Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 232

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 30 settembre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Oggi il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

L'inizio prossimo dei lavori per l'appoderamento siciliano — La convocazione del Consiglio nazionale del Partito

ROMA, 29.

Domani sabato alle 10 si svolgerà a Palazzo Viminale l'annunziata riunione del Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Duce.

All'ordine del giorno sono provvedimenti di carattere interno: di particolare importanza quelli per l'appoderamento del latifondo siciliano. Tali provvedimenti avranno immediata attuazione. Nel prossimo ottobre infatti avrà luogo in tutte le zone delle diverse provincie della Sicilia l'inizio simultaneo dei lavori che apriranno all'isola una nuova era di rinascita economica e sociale. I lavori saranno iniziati alla presenza dei gerarchi del Partito.

Per l'occasione il Consiglio nazionale del P.N.F. è stato convocato a Palermo per il 21 ottobre.

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Il solenne inizio *dei corsi premilitari* per sabato 7 ottobre XVII

ROMA, 29

IL «FOGLIO DI DISPOSIZIONI» N. 1420 DEL SEGRETARIO DEL P. N. F. IN DATA ODIERNA, RECA:

L'INIZIO DEI CORSI PREMILITARI STABILITO PER IL POMERIGGIO DI SABATO 7 OTTOBRE XVII AVRA' LUOGO IN TUTTI I COMUNI DEL REGNO, NELL' A.O.I. E NEI POSSEDIMENTI DELLE ISOLE DELL'EGEO CON UNA MANIFESTAZIONE A CARATTERE MILITARE, POSSIBILMENTE NELLE CASERME DELLE FORZE ARMATE E DELLA M.V.S.N. ALLA PRESENZA DELLE GERARCHIE CIVILI E MILITARI DEL PARTITO.

I SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLE FORZE ARMATE E IL CAPO DELLA M. V. S. N. HANNO DISPOSTO IN SEGUITO A MIA RICHIESTA CHE I COMANDANTI DI ZONA MILITARI E DI DISTRETTO, I COMANDANTI IN CAPO DI DIPARTIMENTO E MILITARI MARITTIMI, I COMANDANTI DI ZONA AEREA TERRITORIALE E DI PRESIDIO, I COMANDANTI DI ZONA CC. NN., DI GRUPPO DI BATTAGLIONI CC. NN E DI LEGIONE PRESENZINO L'INIZIO DEI CORSI IN QUALCHE COMUNE A LORO SCELTA DELLE RISPETTIVE GIURISDIZIONI.

I COMPONENTI IL DIRETTORIO NAZIONALE E GLI ISPETTORI DEL P.N.F. ASSISTERANNO IN 46 PROVINCIE ALLA MANIFESTAZIONE NEL CAPOLUOGO, O IN UN COMUNE A LORO SCELTA.

L'ordine del giorno alla Milizia albanese

ROMA, 29

In occasione dell'istituzione della Milizia Fascista albanese, il Capo di S. M. della Milizia ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Legionari della Milizia Fascista d'Albania!

Con decreto luogotenenziale del 18 settembre 1939 XVII è istituita la Milizia fascista albanese.

Alla giovane e già temprata guardia, il Duce commette l'onore di portare le armi della Rivoluzione sulla nuova fierissima terra della Patria fascista. Stretti nelle formazioni romane, ispirandovi alle glorie legionarie scritte col sangue, voi sarete pionieri e soldati pronti ad ogni prova.

Legionari d'Albania: Saluto al Re! Saluto al Duce!

RUSSO

Rurali ungheresi dal Segretario del Partito

ROMA, 29

Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto un gruppo di giovani rurali ungheresi che effettuando uno scambio di organizzati dalla Federazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, da circa tre mesi si trovano in Italia per studiare i nostri metodi culturali e prendere visione delle realizzazioni compiute dal Fascismo. I giovani, accompagnati dal comm. Ladislao Szckers, segretario generale dell'associazione agraria ungherese «Magyargazda es foltrives szovetseg» hanno tenuto ad esprimere la più viva riconoscenza per l'ospitalità ricevute in Italia ed i sentimenti di profonda simpatia che animano i rurali d'Ungheria verso il Duce d'Italia. Dopo la visita al Segretario del P.N.F. la comitiva ha reso omaggio al Sacraro dei Caduti per la Rivoluzione, deponendovi una corona col nastro dai colori ungheresi.

Convocazione del Comitato corporativo centrale

ROMA, 29.

Il Comitato Corporativo centrale è convocato a Palazzo Venezia alle ore 16 del 14 ottobre col seguente ordine del giorno:

1°) problemi relativi all'assistenza di malattia ai lavoratori;

2°) schema di provvedimento sull'assistenza di malattia ai lavoratori nell'A. O. I.;

3°) nuovo ordinamento della mutualità volontaria;

4°) inquadramento sindacale di alcuni enti di diritto pubblico;

5°) riforma della legislazione sui consorzi volontari ed obbligatori;

6°) riconoscimento giuridico e approvazione di statuti di organizzazioni sindacali e istituti assistenziali;

7°) varie.

Il Duce riceve il direttore generale della Banca del Lavoro

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto il direttore generale della Banca Nazionale del Lavoro che l'ha intrattenuto sull'attività che la banca svolge nel momento attuale per l'autarchia e per l'intensificazione della produzione e del commercio dell'esportazione. In particolare ha riferito sul lavoro del la Banca in Spagna, in Albania e nell'Impero e sulle iniziative connesse con la preparazione militare della Nazione.

Ispezioni di S. E. Russo a battaglioni della Milizia

PARMA, 29.

Il Capo di S. M. della Milizia, accompagnato dal comandante della IV zona CC. NN., ha ispezionato i battaglioni 81° di Ravenna e 82° di Faenza, rispettivamente in sede di addestramento a Modigliana e a Marradi. Con austero rito, alla presenza del Capo di S. M. della Milizia, il Segretario federale di Ravenna ha consegnato al 81° e 71° Battaglione le fiamme di combattimento offerto dalla Federazione fascista di Ravenna. Successivamente il Capo di S. M. della Milizia ha visitato l'82° battaglione di Forlì, l'80° battaglione Parma, e l'83° battaglione di Piacenza. Ai campi d'armi di Rocca San Casciano e di Fornovo, le popolazioni con calda e affettuosa simpatia hanno festeggiaco le Camicie nere, inneggiando con appassionato fervore al Duce.

La conquista dei mercati

ROMA, 29.

Il *Giornale d'Italia* scrive che è inteso che l'Italia non è e non vuole considerarsi in questo grande momento storico dell'Europa soltanto un Paese dedicato alla produzione e al commercio. Tutti ormai riconoscono la funzione essenziale dell'Italia

Il peso della sua forza, il valore della sua politica che non è passiva. Ma è evidente pure che le attuali condizioni nazionali e internazionali consentono, anzi impongono, all'Italia una nuova e intensificata attività di produzione e di traffici. E' venuta insomma l'ora per le grandi correnti dell'esportazione italiana, mentre si capovolge in un tipico compenso storico il tempo delle fatali sanzioni.

Oggi i più grandi Paesi produttori e commerciali dell'Europa, concentrati nello sforzo e nell'industria di guerra, debbono segnare il passo in molti mercati e lasciare libera la strada all'Italia. E' necessario che l'Italia ne profitti, anche per preservare all'Europa i posti che essa ha conquistato.

«Ora si tratta — continua il *Giornale d'Italia* — non soltanto di pareggiare, ma anche, se possibile, di saldare con attività la bilancia dei pagamenti. Se l'agricoltura e l'industria producono, il commercio deve essere pronto a proiettare le loro produzioni sui mercati del mondo. A questo appello la produzione e il commercio italiani non mancano. Saranno pronti a tutte le possibilità, con riguardo però alle generali condizioni create dalla guerra e con direttrici e mezzi razionali.

«Questo significa che gli sforzi nelle nuove esportazioni italiane devono orientarsi precisamente verso le particolari richieste eccezionali dei vari mercati ed adeguarsi ad esse nei modi più opportuni».

A questo punto il *Giornale d'Italia* passa in rassegna i prodotti più ricercati e fra questi anzitutto annovera i prodotti alimentari che riservano una larga e preziosa materia di esportazione, grazie al grande sforzo compiuto durante 17 anni di Fascismo negli sviluppi delle produzioni agricole italiane, e fra i prodotti alimentari vanno segnalati le frutta convertite in conserve e marmellate.

Ma oltre ai prodotti agricoli, sono anche molti i prodotti industriali che si offrono a favorevoli esportazioni e tra essi i prodotti meccanici e i prodotti chimici, sopratutto farmaceutici e coloranti. In questi settori l'industria italiana, compiutamente attrezzata, può estendere sui mercati stranieri le sue posizioni già vittoriosamente conquistate.

Ma se l'esportazione è anche un problema di volontà, è pure necessario che la produzione e il commercio si organizzino in forme più razionali ed efficienti. L'organizzazione è un formidabile strumento di penetrazione e un grande aiuto possono darlo i consorzi fra i produttori dei diversi rami interessati all'esportazione, di cui se ne sono già costituiti ventidue, quasi tutti dopo il 1934. Ma bisogna andare avanti, mentre ogni sforzo deve essere fatto con intelligenza e con fronti unitari, ossia con ordine e armonia di iniziative. L'Italia lavoratrice, non meno che guerriera, partecipa oggi al momento storico dell'Europa, oltre che con un'attiva politica, con la moltiplicazione della sua fatica produttiva.

L'Egitto e gli arabi nell'attuale conflitto

CAIRO, 29.

Esaminando la posizione dell'Egitto nell'attuale conflitto, l'*Ahram* osserva che la situazione deve essere affrontata, tenendo sempre presente che l'Egitto è un paese indipendente e sovrano. Il giornale, dopo avere ricordato che le relazioni anglo-egiziane sono definite nel trattato del 1936, chiede che gli uomini politici tengano sempre presente gli interessi egiziani. La stampa mette in rilievo le dichiarazioni fatte dal Capo del Governo il quale ha riaffermato la condotta della politica estera egiziana, tesa a consolidare vieppiù le relazioni amichevoli e i vincoli di fratellanza coi paesi orientali. A questo proposito i giornali ricordano che l'Inghilterra dovrà decidersi a regolare la questione palestinese, riconoscendo le aspirazioni del mondo arabo. Da Beirut, giunge notizia che due membri del consiglio arabo si sono recati a Bagdad per invitare il Governo dell'Irak a riprendere le trattative con l'Inghilterra per la soluzione della questione palestinese. Dopo Bagdad i due delegati arabi proseguiranno per Riad.

Colloqui a Parigi

PARIGI, 29

Il Presidente del Consiglio Daladier ha riunito nel suo gabinetto una eccezionale conferenza alla quale hanno partecipato il generalissimo Gamelin, il sottosegretario di Stato agli affari esteri Champetier de Ribes, il capo del Gabinetto diplomatico di Daladier Coulondre e il segretario generale del Quai d'Orsay Leger. Precedentemente Daladier aveva ricevuto in udienza il presidente della commissione parlamentare degli esteri Mistler, ed il ministro agli armamenti Dautrix, insieme col generalissimo Gamelin. Il sottosegretario agli affari esteri Champetier de Ribes ha ricevuto lungamente l'ambasciatore dell'Argentina.

Questa mattina alle ore 11.20 le sirene hanno dato il segnale di allarme. L'allarme è durato sino alle 11.55. Nessun apparecchio nemico è giunto sulla capitale e nessun tiro di artiglieria è stato udito dalla popolazione parigina.

Il «Temps» mette in grande rilievo in una corrispondenza da Roma l'efficienza della flotta mercantile italiana completamente rinnovata dal Fascismo.

La città di Przemysl consegnata dai tedeschi al comando militare russo

Cinque aerei inglesi abbattuti

BERLINO, 29.

Il Gran Quartiere generale comunica:

«Nel corso dei regolari movimenti di truppe sulla linea di demarcazione il 28 settembre il comandante germanico ha consegnato solennemente alle truppe russe la città di Przemysl. Lo sgombero della guarnigione disarmata di Varsavia comincerà stasera e durerà presumibilmente due o tre giorni. L'ingresso delle truppe tedesche in Varsavia è previsto per il 2 ottobre. E' stata iniziata l'applicazione di misure per il vettovagliamento e l'assistenza sanitaria della popolazione civile di Varsavia. La piazzaforte di Modlin, sotto la pressione degli attacchi tedeschi, del fuoco delle artiglierie e degli attacchi aerei, è capitolata senza condizioni. I dettagli della consegna della piazzaforte saranno stabiliti dal comando del gruppo di eserciti del nord. Nella fortezza si trovano circa 1200 ufficiali, 30 mila soldati e più di 4 mila feriti.

«In occidente consueta attività terrestre. In combattimenti aerei sono stati abbattuti presso Weissemburg un apparecchio francese e presso Osnabruck un apparecchio inglese».

Il Comando Supremo delle forze armate comunica:

«Questa mattina sei aerei britannici da combattimento hanno attaccato una unità navale tedesca presso Helgoland senza alcun successo. Mentre si allontanavano verso ovest sono stati affrontati da caccia tedeschi che dopo breve combattimento ne hanno abbattuto cinque. I velivoli colpiti sono precipitati in mare».

E' stato oggi creato un «battaglione di scorta del Fuehrer» i cui componenti sono stati scelti fra i reparti che, in occasione delle ispezioni del Fuehrer al fronte orientale, erano stati adibiti al servizio di scorta militare di Hitler. Il Fuehrer ha conferito a detto battaglione la bandiera. Essa reca l'emblema del Fuehrer e le insegne del Reich.

Le modalità della resa di Varsavia e di Modlin

BERLINO, 29.

Il *Deutscher Dienst* a proposito della entrata delle truppe tedesche a Varsavia, scrive che sono stati necessari due giorni per stabilire le modalità della resa. Sono state fissate le località dove i 120 mila soldati polacchi che costituivano la guarnigione di Varsavia dovranno deporre le armi. I punti strategici della città saranno occupati dai tedeschi per scongiurare atti di sabotaggio da parte della popolazione che da tre settimane è armata e che dovrà essere disarmata. Le truppe polacche si dirigeranno verso i loro campi di concentramento, portando seco le proprie cucine da campo e le provvigioni di cui sono ancora in possesso. Nello stesso tempo sarà organizzato il vettovagliamento della popolazione civile di Varsavia.

Intanto si compie, a 30 km. di distanza da Varsavia, anche il destino della piazzaforte di Modlin. Mentre per la resa di Varsavia si sono dovuti affrontare gravi problemi prodotti dalla presenza di una popolazione civile di milioni di anime, i problemi connessi alla resa di Modlin sono prettamente militari. A Modlin, situata alla confluenza del Narew con la Vistola, si trovano solo pochi abitanti. La guarnigione di Modlin è forte ed ha tenuto duro fino alla capitolazione di Varsavia. La sorte di Modlin è sempre dipesa da quella di Varsavia da quando Napoleone vi fece costruire i forti contro i russi. Con la resa di Varsavia e Modlin gli ultimi aneliti della resistenza polacca sono cessati.

Il bollettino russo

MOSCA, 29.

Il comunicato dello Stato Maggiore generale dice:

«Le truppe russe, avanzando verso la linea di demarcazione, hanno ieri raggiunta la linea Graevo, Tchijev (20 km. a sud ovest di Masovetsk), Mejiretchie, Krentenz (12 km. a sud est di Lublino), Chebretin, Malovytc (15 km. a nord ovest di Liubashvu), Peremychl, Ostrzykid (40 km. a sud ovest di Peremychl). Continuando le operazioni di rastrellamento dei resti delle truppe polacche nella Russia bianca occidentale e nella Ucraina occidentale le unità dell'esercito russo hanno disarmato e fatto prigionieri 5 reggimenti di cavalleria e si sono impadronite di 15 cannoni nella regione di Krokenitza ed inoltre hanno liquidato gruppi separati delle unità polacche».

Versione britannica

LONDRA, 29

Il Ministero dell'aria comunica che apparecchi britannici da bombardamento hanno attaccato oggi unità della flotta tedesca nella baia di Helingoland. «*Malgrado il formidabile fuoco dell'artiglieria antiaerea* — dice il comunicato — *gli attacchi si sono effettuati a bassa quota.*

Alcuni apparecchi britannici non hanno ancora fatto ritorno alla base».

Stasera il Sovrano ha ricevuto in udienza il Primo ministro. Il *Daily Telegraph* informa che una missione militare turca diretta dal generale Kiazim Orbay che fu a capo della missione inviata in Inghilterra questa estate è partita da Ancara diretta a Londra.

Come fu affondata la "Courageous,,

BERLINO, 29.

Un membro dell'equipaggio del sommergibile tedesco che il 17 settembre riuscì a silurare ed affondare il poftaerei britannico di 22.500 tonnellate *Courageous*, ha descritto le fasi dell'emozionante lotta. Il sommergibile si avvicinò fino a 200 metri al *Courageous* che era circondato da numerosi cacciatorpediniere. Lanciò parecchi siluri che colpirono con matematica precisione la nave britannica. Subito dopo il sommergibile si inabissò e allora ebbe inizio una caccia accanita da parte dei cacciatorpediniere britannici di scorta che fecero piovere intorno al sommergibile immerso una gragnuola infernale di bombe subacque alle quali il sommergibile riuscì a sfuggire, raggiungendo la sua base. La radio di bordo trasmetteva 24 ore dopo l'alto riconoscimento del comandante in capo della marina e la notizia che l'equipaggio era stato decorato della croce di guerra.

I bollettini francesi

PARIGI, 29.

Il comunicato di guerra delle armate francesi, diramato stamane, dice:

«Notte calma sull'insieme del fronte. Attività dei nostri elementi di contatto, specialmente all'ovest di Saarbruecken».

Il bollettino serale dice:

«Tiri di artiglieria nemica nella regione ad est della Saar e specialmente a sud di Deux Ponts e di Pirmasens. Attività dell'aviazione da ricognizione e da osservazione delle due parti».

Truppe russe e tedesche al confine ungherese

BUDAPEST, 29

Viene comunicato ufficialmente che truppe tedesche e russe sono giunte questa mattina a Slanki ed hanno subito preso contatto con le guardie confinarie ungheresi che prestano servizio al passo di Uszok.

La sconfitta polacca nei rilievi londinesi

LONDRA, 29

La sconfitta polacca e la capitolazione di Varsavia sono il tema obbligato della stampa britannica di stamane che dedica alla Nazione alleata elogi per il suo indomito eroismo. Il «Times» in un lungo editoriale non manca però di dire ai polacchi abbastanza apertamente che la loro preparazione a combattere era minima, che avevano ben pochi cannoni, scarse munizioni, inadeguati mezzi di difesa antiaerea. Ciò non toglie, tuttavia, che, a mo' di conclusione, il giornale assicuri i polacchi che il loro Paese risorgerà perchè gli alleati anglo-francesi con le loro armi, le loro navi, le loro forze aeree combatteranno per salvare non solo la Polonia, ma tutte quelle Nazioni che sono disposte a combattere per la libertà come fece Temistocle 24 secoli or sono

I giornali continuano a criticare gli onerosi gravami fiscali imposti col nuovo bilancio della guerra e non mancano di rivolgere qualche attacco contro lo stesso Cancelliere dello Scacchiere. Sopratutto l'aumento della tassa sul reddito e l'aumento del prezzo dello zucchero suscitano le ire dei giornali. Intanto si annuncia che il partito socialista ha deciso di opporsi energicamente alle severe misure preannunciate dal Cancelliere dello Scacchiere

La Camera dei Comuni ha iniziato la seduta alle ore 11 ed ha continuato la discussione sul bilancio Un emendamento proposto dai laburisti per revocare l'aumento della tassa sullo zucchero è stato respinto con 170 voti contro 74.

Il Ministero delle informazioni smentisce la notizia da esso stesso diramata stamane di una tentata incursione aerea tedesca sulle coste della Scozia.

Si annuncia che da lunedì sarà sospeso il servizio trasporto passeggeri diurno in entrambi le direzioni tra la Gran Bretagna e l'Irlanda settentrionale.

Da ulteriori notizie sullo scoppio avvenuto ieri in una fabbrica di esplosivi nell'Inghilterra settentrionale, che ha provocato la morte di 15 persone e il ferimento di parecchie altre, si apprende che l'incidente fu dovuto non ad una ma a tre esplosioni consecutive, una delle quali avvenne in un depostio di dinamite. Per mettere in salvo gli operai fu dato il segnale d'allarme delle incursioni che provocò vivo panico in tutta la popolazione. Tre capannoni sono andati completamente distrutti.

Si ha da Bombay che Gandhi ha dichiarato che il congresso ha tutto il diritto di sapere se può dire al popolo che alla fine della guerra l'India avrà la propria indipendenza; quindi ha esortato gli uomini di Stato inglesi a smettere il loro atteggiamento imperialistico e ad aprire una nuova era per coloro che sono stati sotto la dominazione imperiale.

Argentoianu riafferma la stretta neutralità romena

BUCAREST, 29.

I nuovi membri del Gabinetto hanno prestato giuramento nelle mani del Re.

I giornali romeni, nei loro primi commenti al rimpasto ministeriale mettono in rilievo che titolare del ministero degli esteri è restato Gafencu.

Stasera si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio dei ministri sotto la presidenza del consigliere reale Argentoianu. Alla riunione ha preso parte anche il ministro degli esteri Gafencu.

Dopo il consiglio il nuovo presidente, rispondendo a varie domande dei giornalisti, ha detto che non si può parlare di un nuovo Governo, ma che trattasi della continuazione del regime creato attraverso il fronte della rinascita nazionale. Il Governo di oggi continua l'opera del Governo di ieri come quello di domani continuerà l'opera del Governo di oggi. Per quanto riguarda la politica estera, il signor Argentoianu ha detto: «*La presenza del signor Gafencu a ministro degli esteri è una buona e sicura garanzia che noi proseguiremo anche da oggi in avanti sulla strada della più stretta neutralità*». Il presidente ha poi preannunziato la pubblicazione di un manifesto al Paese col quale sarà reso noto nei particolari il programma governativo.

Convenzioni russo-estoni

MOSCA, 29.

L'Agenzia *Tass* comunica:

«Dal 24 al 28 settembre a Mosca, hanno avuto luogo trattative tra Molotof commissario del popolo per gli affari esteri e Selter ministro degli affari esteri di Estonia per la conclusione di un patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale tra l'URSS e l'Estonia. Le trattative cui hanno partecipato Stalin e Mikoyam e per l'Estonia Uluots presidente dell'assemblea nazionale, il prof. Piip ed il ministro di Estonia Rei, hanno condotto ieri alla conclusione di un patto di mutua assistenza e di un accordo commerciale».

Ecco il testo del patto di mutua assistenza fra l'URSS e la repubblica di Estonia:

«Art. 1° - Le due parti contraenti si impegnano a prestarsi mutualmente ogni assistenza, compresa la assistenza militare, nel caso in cui le frontiere marittime delle parti contraenti nel mar Baltico o le loro frontiere terrestri, nonchè le basi indicate nell'art. 3° fossero oggetto di un attacco diretto o di una minaccia di attacco attraverso il territorio della repubblica di Lettonia da parte di qualsiasi grande Potenza europea.

Art. 2° - L'URSS si impegna a prestare aiuto all'esercito estone a condizioni vantaggiose in materie di armamenti e di altri materiali da guerra.

Art. 3° - La repubblica di Estonia riserva all'Unione sovietica il diritto di mantenere sulle isole estoni di Sareman (Esel) Hiiunan (Dago) e nella città di Paldiski (porto baltico) basi della marina militare ed un certo numero di aerodromi per l'aviazione in uso ad un prezzo conveniente. Le aeree esatte delle basi e degli aerodromi saranno fissati ed i loro limiti definiti di mutuo accordo.

«Al fine di poter proteggere le basi marittime e gli aerodromi, l'URSS ha il diritto di mantenere per proprio conto nei settori assegnati alle basi ed agli aerodromi un numero strettamente definito di forze sovietiche terrestri ed aeree i cui effettivi massimi saranno determinati con una convenzione speciale.

Art. 4° - Le due parti contraenti si impegnano a non concludere nessuna alleanza e a non partecipare ad alcuna coalizione diretta contro una delle due parti.

Art. 5° La realizzazione del presente patto non deve, in alcun modo, portare pregiudizio ai diritti di sovranità delle parti contraenti ed in particolare al loro sistema economico ed alla struttura dello Stato. Le aeree riservate alle basi ed agli aerodromi (art. 3°) restano territorio della repubblica di Estonia.

Art. 6° - Il presente patto entra in vigore dal momento dello scambio delle ratifiche. Detto scambio avrà luogo a Tallin nel termine di sei giorni a partire dal giorno della firba del patto. Il patto sarà valevole per dieci anni e se una delle parti contraenti non ritiene necessario denunciarlo un anno prima della scadenza sarà automaticamente prorogato per i 5 anni seguenti.

Art. 7° - Il presente patto è redatto in due esemplari, in russo ed in estone, a Mosca il 28 settembre 1939. Il patto è firmato da Molotof e Selter.

L'accordo commerciale russo-estone prevede un aumento nello scambio delle merci tra l'Estonia e l'URSS di 4 volte e mezzo e stabilisce in 39 milioni di corone estoni l'ammontare della cifra generale degli affari fra i due Stati. L'URSS riserva alla repubblica di Estonia il transito delle merci per ferrovia e per le vie marittime e fluviali dell'URSS verso Murmansk, Soroka ed i porti del mar Nero. L'accordo commerciale prevede inoltre un grande aumento nel transito delle merci sovietiche nei porti dell'Estonia.

Patti russo-tedeschi

MOSCA, 29.

L'Agenzia *Tass* comunica:

Nei giorni 27 e 28 settembre hanno avuto luogo a Mosca trattative tra Molotof, presidente del consiglio dei commissari del popolo e commissario agli affari esteri della U.R.S.S. e von Ribbentrop, ministro degli affari esteri di Germania per la conclusione di un patto di amicizia e di frontiera tra l'U.R.S.S. e la Germania. Ai negoziati hanno partecipato Stalin e l'ambasciatore sovietico in Germania Chkvartzev e, per la Germania, l'ambasciatore del Reich nell'U.R.S.S. Schulemburg.

Le trattative hanno condotto alla firma di un trattato di amicizia tra l'U.R.S.S. e la Germania, ad una dichiarazione dei Governi dell'U.R.S.S e della Germania e ad uno scambio di lettere tra Molotof e von Ribbentrop sulle questioni economiche.

Ecco il testo delle due dichiarazioni firmate ieri dai Governi sovietico e del Reich:

«Dopo che il Governo del Reich ed il Governo della Unione Sovietica, mediante il trattato firmato oggi, hanno regolato in modo definitivo i problemi risultanti dallo sfacelo dello Stato polacco e con ciò hanno creato in Europa orientale un sicuro fondamento per una pace durevole, i due Governi esprimono in pieno accordo la opinione che corrisponderebbe agli interessi di tutti i popoli se all'attuale stato di guerra esistente fra la Germania da una parte e l'Inghilterra e la Francia dall'altra, fosse posta una fine. I due Governi pertanto compiranno comuni sforzi possibilmente anche in accordo con altre Potenze amiche, per raggiungere al più presto un tale scopo. Se però questi sforzi dei due Governi di Berlino e di Mosca dovessero rimanere senza risultato, sarebbe allora stabilito che la Inghilterra e la Francia porterebbero la responsabilità della continuazione della guerra.

«In caso che la guerra dovesse continuare, i Governi di Berlino e di Mosca si riservano di consultarsi sulle necessarie misure da prendere»

Il trattato di amicizia e di frontiera, firmato simultaneamente è del seguente tenore:

«I due Governi, dopo lo sfacelo dello Stato polacco, considerano come loro esclusivo compito di ripristinare la pace e l'ordine in quel territorio e di assicurare alle popolazioni che in esso vivono una esistenza pacifica corrispondente alle loro necessità etniche.

«A questo scopo si sono accordati su quanto segue:

«Art. 1. - Il Governo del Reich e il Governo dell'Unione sovietica stabiliscono come frontiera dei loro interessi reciproci, nel territorio dello Stato polacco, la linea che è segnata nella carta acclusa e che sarà ulteriormente descritta in un protocollo aggiuntivo.

«Art. 2. - Le due parti riconoscono alla frontiera dei reciproci interessi stabilita nell'art. 1, un carattere definitivo e respingeranno qualunque ingerenza di terze Potenze ad un tale regolamento.

«Art. 3. - Il necessario nuovo regolamento statale sarà compito del Reich nel territorio situato ad occidente della linea stabilita nell'art. 1 e del Governo sovietico nel territorio ad oriente di tale linea.

«Art. 4. - I due Governi di Berlino e di Mosca considerano questo regolamento come un sicuro fondamento per l'ulteriore sviluppo dei rapporti amichevoli fra i loro due popoli.

«Art. 5° - Quusto trattato sarà ratificato e le ratifiche saranno scambiate al più presto possibile a Berlino. Il trattato entra in vigore dal momento della firma».

Il presidente del consiglio dei commissari del popolo Molotof ha indirizzato al ministro degli esteri del Reich von Ribbentrop una lettera in cui, riferendosi ai colloqui svoltisi in occasione della visita del ministro tedesco a Mosca ed in relazione all'intesa generale intervenuta tra i due Governi di Berlino e di Mosca, annunzia un nuovo regolamento dei rapporti economici fra la Germania e l'Unione sovietica. A tale scopo le due parti concorderanno un programma economico secondo il quale l'URSS fornirà alla Germania in ampia misura materie prime che saranno compensate dalla parte tedesca con forniture di prodotti industriali. Le due parti stabiliranno un programma in modo tale che gli scambi commerciali tra la Russia e la Germania dovranno raggiungere il volume massimo da essi avuto in passato.

I due Governi si impegnano — scrive Molotof nella sua lettera — *a prendere tutte le disposizioni del caso ed a agevolare il sollecito svolgimento delle trattative a tale scopo».*

A questa lettera del presidente dei commissari del popolo, il ministro von Ribbentrop ha risposto prendendone atto ed annunciando, da parte del Governo tedesco, analoghe misure per l'attuazione di un tale programma economico.

Un protocollo che fa parte di questi documenti, firmato durante la notte descrive la linea di frontiera degli interessi rispettivi in Polonia concordato dalle due parti. Questa linea comincia dalla punta meridionale della Lituania e corre quindi in direzione occidentale, a settentrione di Augustov, fino al confine del Reich e segue il confine fino al fiume Pisia. Di qui la frontiera segue il corso del Pisia e dell'Ostrolenka, dirigendosi quindi verso sud est fino al Bug, presso Nur. La linea prosegue poi lungo il corso del Bug fino a Krystnopol e prosegue verso occidente, tenendosi a nord di Rawa Ruska e di Lubazow fino al fiume San. Di qui la linea segue il corso del fiume San fino alle sue sorgenti.

Il ministro degli esteri germanico von Ribbentrop è partito in volo per Berlino alle ore 12.30. All'aeroporto si sono recati a salutarlo Potemkin, vice commissario agli esteri, Schkwarzew, ambasciatore sovietico a Berlino e molte altre autorità fra cui il comandante della piazza di Mosca. Era anche presente lo ambasciatore di Germania conte Schulemburg con tutto il personale dell'ambasciata.

Dichiarazioni di von Ribbentrop prima della partenza

BERLINO, 29.

Il *D.N.B.* ha da Mosca le seguenti dichiarazioni fatte da von Ribbentrop alla stampa prima di lasciare la capitale sovietica:

«In questi due giorni abbiamo fatto un buon lavoro. Eccone i punti principali:

«1. - L'amicizia tedesco - sovietica è ora stabilita definitivamente.

«2. - Nel problema dell'Europa orientale le due Nazioni non tolleranno ingerenze di sorta da parte di chicchessia.

«3. - I due Stati desiderano che l'Inghilterra e la Francia sospendano la guerra contro la Germania, guerra assolutamente insensata e che non presenta per esse la minima prospettiva di successo.

«4. - Ove però in questi due Paesi dovessero continuare a prevalere i bellicisti, Germania e Russia sapranno difendersi».

Proveniente da Mosca è giunto in volo questa sera il ministro degli esteri del Reich von Ribbentrop il quale si è recato immediatamente a conferire col Fuehrer.

Misure finanziarie tedesche in Polonia

BERLINO, 29.

Per facilitare i pagamenti e la circolazione della moneta, il comando germanico ha stabilito che nei territori occupati della Polonia il marco circoli accanto allo zloty. Il corso dello zloty è stato ficcato in 50 pfenning oro. Un'altra misura finanziaria è la creazione di casse di credito. Le casse di credito possono emettere anche buoni di cassa in marchi. Questi marchi però hanno corso solamente nei territori dell'ex repubblica polacca, ad eccezione dell'Alta Slesia. I buoni di cassa non hanno corso in germania.

La commissione del Senato americano approva la proposta di Roosevelt

NEW YORK, 29

La commissione del Senato americano ha approvato come è noto con 16 voti contro 7, il disegno di legge sulla neutralità, sostenuto dal Governo. La minoranza si è riservata di combattere il progetto in sede di discussione al Senato le cui sedute saranno iniziate il 1. ottobre. Ieri intanto sono stati approvati due emendamenti, uno relativo alla continuazione dei servizi navali e aerei americani nelle colonie appartenenti ai Paesi belligeranti nel nuovo continente e specialmente con le isole Bermude, l'altro relativo alla continuazione degli stessi servizi nei possedimenti dei Paesi belligeranti situati nel Pacifico.

Tali emendamenti sarebbero stati suggeriti dal colonnello Lindberg. Il senatore Crek ha proposto un'inchiesta sulla propaganda straniera tendente ad influenzare la neutralità americana accennando specialmente agli sforzi compiuti dall'Inghilterra. Il senatore Vandenberg ha sollecitato il ministro della Giustizia Murphy di precisare i limiti legali dei poteri che potrà chiedere il Presidente dello Stato in caso di emergenza. Il comitato del Senato ha proposto infine, che i crediti per acquisti non siano estesi oltre i 90 giorni e siano negati nel caso che alla prima scadenza non siano regolarmente e puntualmente effettuati.

In previsione che le due Camere approvino la libera vendita delle armi e munizioni ai belligeranti, Roosevelt ha discusso con i capi parlamentari e con i funzionari del tesoro i provvedimenti per ridurre al minimo i profitti delle industrie belliche. Il sen. Lee ha preparato al riguardo un adeguato disegno di legge. Mentre la commissione del Senato discuteva la riforma della legge sulla neutralità, un gruppo di donne guidato dall'aviatrice Ingalls, ha invaso l'ingresso del Senato chiedendo invano una udienza per protestare contro le tendenze dittatoriali del potere esecutivo.

Il ministro della guerra, Atoodring ha dichiarato che gli Stati Uniti sono oggi militarmente più forti che nel 1917 contando centomila ufficiali della riserva. Il ministro della giustizia Murphy ha dichiarato che agenti stranieri che facessero propaganda interventista saranno inesorabilmente deportati.

Raimondo Kelly, eletto nuovo capo dell'«American Legion» accettando la nomina si è impegnato alla costante vigilanza contro le insidie interne ed estere tendenti a trascinare gli Stati Uniti nella guerra.

Trattative economiche ungaro-tedesche

BUDAPEST, 29

Nel pomeriggio di oggi si è riunita presso il Ministero degli esteri la commissione economica ungaro-tedesca per le sue trattative periodiche. La delegazione tedesca è guidata dal ministro plenipotenziario Clodius, quella ungherese dal ministro plenipotenziario Nickl. Le conversazioni che avranno per oggetto alcune questioni concernenti il movimento delle merci e dei pagamenti dureranno probabilmente 2 giorni.

A Zalaergerszeg si è tenuta una conferenza ungaro-jugoslava alla quale hanno partecipato le autorità dei territori vicini alla frontiera ed è stata constatata una piena identità di vedute sulle questioni locali di confine che sono state esaminate.

239

La caccia nel Cervignanese

L'assegnazione alla zona delle Alpi è un fatto compiuto

La Commissione Prov. Venatoria comunica:

Sua Eccellenza il Prefetto della Provincia di Udine ha comunicato a questa Commissione Venatoria il seguente telegramma di S. E. il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

«Eccellenza Prefetto, Udine.

«Poichè pervengono quesiti circa «efficacia Decreto aggregazione Co«muni ex mandamento Cervignano «alla zona Alpi da me disposta con «provvedimento 12 agosto u. s. pre«govi assicurarmi applicazione prov«vedimento stesso cui pubblicazione «è stata ritardata per ragioni pro«cedurali» - Ministro Agricoltura ROSSONI».

Questa Commissione Venatoria, ritenendo che non possa sussistere più alcun dubbio, dopo la chiara e categorica precisazione contenuta nel telegramma di cui sopra, circa la reale effettiva appartenenza del territorio del mandamento di Cervignano alla zona delle Alpi, e quindi circa il divieto assoluto della libera caccia nel territorio stesso, ha impartito istruzioni ai Podestà dei Comuni interessati affinchè vigilino con ogni mezzo alla strenua sorveglianza dei loro territori, reprimendo, ove occorra, qualsiasi infrazione e denunciando gli eventuali contravventori all'autorità giudiziaria.

La caccia nel Cervignanese — è ora finalmente il momento di dirlo — è stata in questi ultimi tempi, e non soltanto per i cacciatori locali o gli arrendatari delle numerose e fiorenti riserve comunali ma si può dire per moltissimi altri colleghi della provincia, che nutrivano in cuor loro la segreta speranza di poter mettere le mani su quella dovizia di selvaggina stanziale e fare di quelle campagne una tabula rasa sul tipo e sull'esempio di quanto è accaduto altrove in occasione di messa in libertà di zone di ripopolamento, la caccia nel Cervignanese è stata, dicevamo, una specie di rompicapo, in cui molti hanno sperimentato il vario gioco più o meno sottile delle loro elucubrazioni giuridiche, rivolte a conoscere soprattutto la condizione di quelle riserve comunali e di conseguenza la loro possibilità o meno, a seconda della propria qualità di riservista o di libero cacciatore, di cacciare in quelle fiorenti campagne. E' noto ormai a tutti quanto è accaduto. Vi furono dei violatori... delle cacce comunali, vi fu una sentenza divenuta celebre nel mondo nembrottiano locale e di riflesso anche nell'altro, vi fu infine un ricorso avverso tale sentenza conclusasi con un giudicato del Supremo collegio che diede ragione ai violatori in quanto non vi sarebbe stata alcuna violazione. Ciò non ostante, e a molti non era chiaro il perchè, le riserve comunali continuarono a sussistere di fatto se non di diritto, il libero cacciatore, avido di tanta grazia di Dio, continuò a nutrire un certo rispetto per i segnali perimetrali e un certo timore di incorrere in guai se avesse osato varcarli, l'Autorità fece chiaramente intendere che avrebbe represso qualsiasi tentativo di considerare quel territorio aperto alla libera caccia e le cose andarono avanti di questo passo. Gli appalti Comunali si svolsero regolarmente. Ma, ma c'era sempre quel benedetto dubbio, che rodeva sottile e imperterrito come un tarlo la coscienza dei cacciatori, dopo quella famosa sentenza e quell'ancor più famoso responso della Cassazione del Regno: gli arrendatari temevano di trovare ad ogni loro uscita i nuovi arrivati, i colleghi del... collettivismo venatorio, questi non si azzardavano mai ad entrare nel paradiso della caccia, trattenuti dall'amletico dilemma: si va o non si va?

Ora, finalmente, con il chiarimento di cui sopra, che segue ad altri precedenti, sia pure meno espliciti ed autorevoli, è da sperare che la situazione sia definita una volta per sempre e sia chiaro anche ai sordi e ai tardi che in quella zona la libera caccia è assolutamente vietata

Ci sembra però, al postutto, che il nocciolo della questione — se così può dirsi — doveva e poteva essere ravvisato in un fatto, al quale pur non è stata data importanza, forse per disattenzione: nel fatto, cioè, che il mandamento di Cervignano faceva parte integrante della provincia di Gorizia, la quale è stata in seguito interamente assegnata alla zona delle Alpi allo scopo precipuo di ottenere il beneficio della applicazione del disposto dell'art 62 della Legge sulla caccia (1931). Ed è ovvio che il passaggio alla nostra provincia non avrebbe dovuto influire in nessun modo per assumere in seguito una diversa fisionomia sotto l'aspetto venatorio, il quale doveva essere considerato nè più nè meno che alla stregua di quello della provincia di cui faceva parte quel territorio.

Questo spiega forse e giustifica i motivi di questa situazione precaria, dai contorni costantemente indefiniti, alla quale pone definitivo assetto l'annunciato provvedimento ministeriale.

Decam

Giunta provinciale amministrativa

Nella seduta del 29 settembre la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni.

Affari approvati

AVIANO, Ospedale: Regolamento organico.
CLAUZETTO: Tariffa imposte consumo.
PALMANOVA: Riparto pene pecuniarie.
TARVISIO: Rimborso aumenti retribuzione impiegati imposte consumo.
TRAMONTI DI SOTTO: Strada Campone, confine con Meduno. Prestito colla Banca Nazionale del Lavoro.
UDINE, Provincia: Abbonamenti alla rivista «La Panarie».
ZOPPOLA: Variazione al bilancio
CAVAZZO CARNICO: Liquidazione specifiche per servizio ispettivo.
UDINE, Ospedale Civile: Convenzione per cure ambulatorie e di specialità con Cassa Mutua Lavoratori Agricoltura.
UDINE, Consorzio Antitubercolare: Trattamento economico personale.
ARTA: Variazione bilancio
LESTIZZA: Trasloco cabina telefonica pubblica. Impianto apparecchio telefonico in Municipio.
TOLMEZZO: Rinnovo mutuo cambiario con la Banca Carnica
VILLA SANTINA: Quarto aumento periodo salario guardia Leonardo Mazzolini.
ARTA, CERCIVENTO, MANZANO, PASIAN DI PRATO, PRAVISDOMINI, RESIUTTA, TEOR, VERZEGNIS: Diritti di statistica
LATISANA, Ospedale: Lavori serramenti
PONTEBBA: Prelevamento deposito
PORCIA: Storni.
UDINE, Ospedale Civile: Infissione sostegni per linee elettriche su fondi ospedalieri.
PORDENONE, Ospedale: PREMARIACCO, TALMASSONS: Variazione bilancio.
CAVASSO NUOVO, PONTEBBA: Storno fondi (rinvia).
ENEMONZO, PORDENONE: Storno fondi.
ARTA: Spesa cancelleria arretrata. Istituzione nuovo articolo in bilancio.
ATTIMIS: Liquidazione compenso a Attilio Cencig per compilazione denuncie unific. contributi in agricoltura. Storno.
CODROIPO: Mutuo per quota Acquedotto Friuli Centrale.
LIGNANO, Azienda Soggiorno: Pianta organica dei dipendenti 1939.
MALBORGHETTO - VALBRUNA: Trattamento economico levatrice condotta.
MANZANO: Contributo al Consorzio Allevamenti Bassa Corte.
PORDENONE: Storni. — Aumento canone consolidato servizio antincendi. — Contributi pompieri. Pagamento quote arretrate per aumento canone consolidato.
RESIA: Sistemazione finanziaria Ratifica operazioni della Banca Nazionale del Lavoro.
SAURIS: Deposito fondi.
SESTO AL REGHENA: Pagamento labari per le scuole.
TREPPO CARNICO: Impianto nuovo registro popolazione.
VARMO: Sgravio sovrimposte all'Esattoria Impiego maggiore entrata.
MOIMACCO: Regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione — Diritti di statistica.
OVARO: Regolamento servizio pubblico autonoleggio da rimessa.
PREMARIACCO: Rimborso spese 1938 all'esattore.
SEDEGLIANO: Compenso allo incaricato servizio pesa pubblica.
UDINE: Nuova tariffa automobili in servizio pubblico di piazza
ARTA: Contributo al Consorzio idraulico di Zuglio per riparazione rosta in destra del But.
CANEVA: Contributi 1937 e 1938 per migliorie boschive.
PALUZZA: Contributo L. 250 a Giovanni Mentil per stazione montana taurina
RAVASCLETTO: Sussidio all'orfano Arialdo Morassi per studi
REMANZACCO: Liquidazione interessi ai fratelli Pontoni per terreno venduto al Comune e rimborso imposta fondiaria.
SUTRIO: Variazione bilancio.
ZOPPOLA: Polizze incendi. Revisione valori.
SEDEGLIANO: Mutuo acquedotto Friuli Centrale
ARTA: Contributo alla Colonia elioflùviale locale.
CANEVA: Ratizzazione spedalità arretrate
CIVIDALE: Assunzione quota pensione della Cassa Previdenza per l'ex vigile Angelo Aviani.
ROVEREDO IN PIANO: Contributo alla Colonia elioterapica anno XVII.
TALMASSONS. Festeggiamenti per i rimpatriati dalla Spagna.
TARVISIO: Contributo all'E.C.A. — Spesa per visita S.A.R. il Principe di Piemonte
VERZEGNIS: Spedalità Leonardo Paschini. Transazione.
AZZANO X: Premio natalità all'applicato Enore Ballot.
LATISANA: Contributo al Consorzio Allevamenti Bassa Corte. — Alienazione terreni «Lamàsor» e Canale Picchi all'O N. Combattenti.
MEDUNO: Contributo al Consorzio allevamenti bassa corte.
REMANZACCO: Storno fondi
SPILIMBERGO: Contributo alla Colonia elioterapica locale.
UDINE, Ospedale Civile: Riduzioni alle famiglie con 7 o più figli a carico
UDINE, Provincia: Contributo per manifestazioni tiro a volo a Lignano.
VENZONE: Contributo alla Gil
AIELLO: Spesa per alloggi militari Modifica bilancio.
CIVIDALE: Contributo al R. Liceo Ginnasio
PULFERO: Sostituzione sanitario comunale per richiamo alle armi
ROVEREDO IN PIANO: Contributo alla G.I.L.
TRASAGHIS: Concessione piante per l'Asilo Infantile di Alesso

Affari vari

CERCIVENTO: Indennità alloggio al segretario comunale Lipizer (rinvia).
UDINE, Provincia: Concorso spesa per ponte sul Natisone. — Concorso spesa strada Meduno-Forchia-Tramonti di Sotto (parere favorevole)
AMARO: Diritto di urgenza sui certificati (non approva).
S. GIORGIO DI NOGARO: Conferma appalto imposte consumo al l'I.N.G.I.C. per quinquennio 1940-1944 (parere favorevole).
AMPEZZO: Diritti di statistica (rinvia).
POVOLETTO: Variazione bilancio (rinvia).
RIGOLATO: Variazione bilancio (rinvia).
CAMPOFORMIDO, Beni Bressa: Bilancio 1939 (non approva)
MAGNANO IN RIVIERA: Bilancio 1939 (alla Cassa centrale).
PINZANO AL TAGLIAMENTO: Riscossione affitti nuova casa comunale. (rinvia).
RAVASCLETTO: Liquidazione spesa per inserzioni pubblicitarie sul «Popolo del Friuli» (non approva)
CHIUSAFORTE: Lite con ditte De Antoni e Brunetta per taglio boschi (rinvia)
ZOPPOLA: Accettazione donazione S. A. Forno Rurale di Castions (parere favorevole)
CAVASSO NUOVO, PONTEBBA: Storno fondi (rinvia).

CODROIPO

Mostra didattica alla scuola di disegno

Domani, domenica 1. ottobre alle ore 10 precise, nella sala municipale, gentilmente concessa, si farà la cerimonia per la premiazione degli allievi che maggiormente si distinsero nell'anno scolastico 1938-39-XVII. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità cittadine ed il pubblico. Dopo la cerimonia verrà aperta la Mostra didattica allestita nelle aule della Scuola.

La Mostra resterà aperta al pubblico nei giorni: domenica 1. ottobre dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 19; martedì 3 ottobre dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; domenica 8 ottobre dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 19.

Funebri Leoni

Mercoledì nel pomeriggio ha avuto luogo nel capoluogo i funerali della salma del carrista Renato Leoni vittima di una disgrazia motociclistica. Il corteo funebre partì dalla chiesetta del cimitero e si diresse alla Chiesa arcipretale per le esequie, indi nuovamente si recò al Camposanto per la tumulazione della salma. Ai funerali vi parteciparono tutti gli ufficiali dell'8° Reggimento Bersaglieri, dei carristi e truppa in rappresentanza dei reparti. I Comandi e gli ufficiali avevano inviato due bellissime corone di fiori freschi. Prima della tumulazione della salma è stato fatto l'appello del caduto.

Festa dell'uva

Domenica prossima avrà svolgimento anche in questo Capoluogo la Festa dell'uva. Il Comitato organizzatore ha disposto che anche quest'anno la manifestazione si svolga nella forma consueta.

Udinese B-Codroipo

Viva è l'attesa per l'importante partita d'allenamento che si svolgerà domani sul nostro campo sportivo tra i bianco-rossi del D. S. Codroipo e l'Udinese B. I locali scenderanno in campo domenica ancora in una nuova formazione che dovrebbe essere però pressapoco quella che si schiererà nel campionato che avrà inizio domenica 15 ottobre. Al campo sportivo del Littorio sarà domani il pubblico delle grandi occasioni che sarà anche ansioso di vedere all'opera i concittadini alla vigilia dell'inizio di un importante campionato. La partita avrà inizio alle ore 15.

Pordenone

Nuovi orari e disposizioni per commercianti ed esercenti

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio comunica:

I cartelli per gli esercizi pubblici. Tutti gli esercenti del Comune sono invitati a ritirare presso la sede della Delegazione il cartello da esporre al pubblico e che riguarda il divieto della propalazione di false notizie.

Per la disciplina del commercio. Ancora una volta dobbiamo insistere sulla incredibile ignoranza delle disposizioni che regolano l'attività commerciale circa le vendite ed il commercio di articoli di prima necessità. E' necessario che tutti, indistintamente, i commercianti si attengano alle disposizioni più volte comunicate.

L'orario invernale dei negozi. — Con domani, domenica 1 ottobre, entra in vigore l'orario invernale dei negozi. Il decreto prefettizio in proposito, prevede tra l'altro la chiusura completa delle macellerie e dei negozi nei giorni di domenica. Resta pertanto stabilito che le macellerie, fino a nuovo ordine, rimarranno chiuse, a partire da domani, tutte le domeniche per l'intera giornata.

E' rivolta poi viva raccomandazione a tutti i negozianti in genere osservare scrupolosamente l'orario per evitare che gli organi di controllo possano rilevare qualsiasi infrazione e prendere dei severi provvedimenti.

La Delegazione ha provveduto ad inviare a tutti i commercianti copie dell'orario da osservarsi per ogni categoria di negozi.

Buoni benzina per ottobre

La locale Agenzia dell'AGIP precisa che dal 1. ottobre non saranno più validi i buoni distribuiti nel mese di settembre, anche se portano a tergo «ottobre» scritto *a mano* o *con timbro*, e da tale data avranno soltanto valore i nuovi buoni, che portano a tergo «ottobre» *stampato*.

I libretti dei buoni per il mese di ottobre devono essere ritirati presso gli uffici dell'Agip in via Montello, 54.

Oggi, sabato, gli uffici sono aperti anche nel pomeriggio.

Due incendi ad Orcenico

Ad Orcenigo Superiore sono avvenuti l'altro giorno due grossi incendi: l'uno che ha arrecato danni per oltre sessantamila lire, in una casa colonica di proprietà dell'Azienda agricola Micoli Toscano. A domare questo gravissimo incendio sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine, Pordenone e S. Vito nonchè i reparti dell'11 autocentro di stanza a Casarsa, e molti agricoltori della popolosa borgata.

Un altro grosso incendio si sviluppava nella medesima borgata l'altra mattina nella stalla con fienile di Domenico Fabbro fu Giacomo. Intervennero i vigili del fuoco di Pordenone che, aiutati da alcuni animosi del luogo, procedettero all'opera di spegnimento oltremodo faticoso e difficile. Andò distrutto il fienile con un centinaio di quintali di foraggio e un grosso maiale morì asfissiato.

Si calcola che i danni assommino a diecimila lire circa, coperti di assicurazione.

Tagliando le canne di granoturco

Mentre stava tagliando delle canne di granoturco nella sua stalla l'agricoltore Luigi Ciot di Pietro, di 33 anni, da Corva di Azzano Decimo, vibrava un colpo sbagliato con il coltello e si feriva al dorso della mano sinistra recidendosi i due tendini dell'indice.

Guarirà in venti giorni.

Con una bottiglia

L'apprendista Bruno Portolan di Virginio di 16 anni da Pordenone, alle dipendenze del locale Deposito della Ditta Luigi Moretti, mentre stava imbottigliando gazzose riportò varie ferite ad una mano

Il medico gli riscontrò delle ferite al dito ed all'anulare della mano destra e lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Si ustiona gravemente

Mentre allo Stabilimento Canapificio di A. e S. Casalloli di Torre stava sorvegliando l'ebollizione di una caldaia piena di soda, il candeggiatore Angelo Basso di Valentino, di sedici anni, scivolava accidentalmente con la mano ed il braccio destro nel liquido bollente riportando gravi ustioni

Prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale Civile vi è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Un brusco capitombolo

Nei pressi di Cavasso Nuovo il segantino Valentino Vallar fu Pietro, di 27 anni, da Cordenons per una brusca sterzata cadeva malamente dalla bicicletta. Riportò una lussazione alla spalla che richiederà una diecina di giorni di guarigione.

In mano a un ladro...

I soliti ignoti sono penetrati di notte nel cortile della casa di Osvaldo De Marco fu Osvaldo, di 76 anni da Cordenons, attraverso il cancello che non viene, per abitudine, mai chiuso.

Il bottino è consistito in sei belle galline che complessivamente valgono 55 lire.... in mano di un ladro!

E la bicicletta?

Al sig. Remo Trentin, fiorista, è stata ieri sottratta la bicicletta che egli aveva appena deposta fuori del Caffè Nuovo.

Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S.

Il Pordenone a Vicenza

(V.S.). - Il Pordenone per la seconda prova del campionato, parte per Vicenza dove incontrerà la locale compagine calcistica. Non si può dire che la squadra concittadina nutra soverchie speranze per l'incontro di domenica. Il Vicenza si è mostrato da vari campionati tra le più forti squadre ed è sempre stata tra le più quotate alla promozione. Il primo risultato, poi, di questo campionato non fa certo credere che quest'anno la squadra si sia indebolita. Essa ha esordito in modo sbalorditivo a Rovigo con un 6-1 che ha fatto rimanere gli sportivi pordenonesi a bocca aperta.

Ad ogni modo la nostra squadra ha un sestetto arretrato a tutta prova, e vi è speranza che il 6-1 non si ripeterà a nostro sfavore.

Il Pordenone giocherà in questa formazione: Rossi, Tangerini, Cremona, Manzon, Giovannoni, Scarlatta, Lodolo, Polesel, Gordolo, Ros e Del Medico.

SACILE

La festa dell'uva

Per l'annunciata X festa dell'uva che avrà luogo domani domenica, sono pervenute le seguenti offerte del sano frutto:

Comm. Vittorio Zancanaro kg. 100; Francesco Candiani kg. 25; cav. Ernesto Zanetti kg. 50; Amm. c. Carlo Brandolin kg. 100.

Il Podestà ringraziando gli offerenti, invita gli altri proprietari a volersi compiacere di voler far pervenire all'apposito Comitato entro oggi la loro offerta di uve.

Gentili signorine e giovanetti della G.I.L., in costume, offriranno da un apposito artistico chiosco, eretto in Piazza Vittorio Emanuele II e lungo le vie, il prelibato frutto a prezzi modicissimi.

Concerto bandistico

Domani domenica, 1 ottobre, in occasione della festa dell'uva la Banda cittadina del Dopolavoro comunale svolgerà alle ore 17 in piazza Vittorio Emanuele il seguente programma musicale sotto la direzione del prof. cav. Romagnoli:

Verdi: «Traviata», preludio, brindisi, duetto e finale; Donizetti: «Poliuto», fantasia; Suppè: «Cavalleria leggera», sinfonia; Pellegrini: «Canzone del legionario».

Farmacia di turno

Domani, domenica e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Stradiotto del dott. Gregolin, sita in via Roma.

Al teatro Zancanaro

Oggi e domani al Cinema Teatro Zancanaro verrà proiettato: «Pel di carota». Il film che segna il vertice della cinematografia mondiale.

Cervignano

Promozioni alla R. Scuola di Avviamento

La direzione della locale R. Scuola di Avviamento al lavoro professionale ci comunica che hanno ottenuto la promozione alla II classe gli alunni: Ottone Battigelli, Nicolino Mian, Ferdinando Mian, Onelio Trevisan, Italo Ulian, Enore Zurri, Maria Barosso, Renata Catarossi, Nerina Colussi, Nives Del Vecchio, Delfina Paschetto, Noemi Sverzut, Anna Masocco.

Hanno conseguito la licenza gli alunni: Iginio Morsut, Macrigo Passerini, Paola Cattarossi e Guerrino Trevisan.

Pro E.C.A.

L'ing. Luca Lucas e famiglia in memoria della signora Anna Bizzarri da Udine in sostituzione di un fiore hanno elargito L. 30.

Infortuni sul lavoro

Luca Gratton fu Vincenzo di 38 anni manovale alle dipendenze dell'impresa di facchinaggio Stazione FF. SS. mentre stava scaricando una macchina agricola il timone della medesima gli cadde sul piede sinistro producendoli una contusione guaribile in giorni 7 s. c.

— Giuseppe Petras fu Giovanni di 27 anni operaio, alle dipendenze della Ditta F.lli Variola mentre stava scaricando un autocarro di frumento nel trasportare un sacco scivolava producendosi una lacerazione muscolare alle coscie.

I prezzi del mercato

Si è svolto discretamente animato e vivace il mercato settimanale del giovedì sul quale si sono avute numerose trattazioni di affari con buone conclusioni di affari. Ecco i prezzi praticati:

Patate al q.le da L. 60 a 65; fagioli da 280 a 330; vino nostrano all'hl da 120 a 150; importato da 100 a 125; segala da 115 a 120 al q.; paglia da 16 a 18; fieno da 30 a 34; erba medica da 35 a 40; avena da 120 a 130; orzo da 130 a 145; legna da ardere da 12 a 14.50; galline peso vivo al kg. da 7.50 a 8; tacchini da 6.50 a 7; polli da 8 a 8.50; oche da 4 a 4.50; anitre da 6 a 6.50; conigli da 2.80 a 3.20; uova al pezzo da 0.60 a 0.65; latte al litro a 0.90; galline faraone da 8.50 a 9; piccioni al paio da 5 a 5.50 Frutta e verdure: Limoni al pezzo da 0.25 a 0.40; mele al kg. da 1 a 1.40; noci da 2 a 3; carrubbe da 1.40 a 1.60; banane a 4.50; pesche da 1.40 a 3; pere da 1.20 a 2; uva bianca da 1.40 a 2.60; uva nera da 1.20 a 1.60; susine da 1 a 1.20; fichi freschi da 0.70 a 1.20; aglio da 2 a 3; cipolla da 0.80 a 1; insalata primo taglio da 2.50 a 3; radicchio da 1.60 a 3; patate da 0.60 a 0.80; cetrioli da 1.60 a 1.80; zucchini da 1 a 1.20; spinaci da 1.80 a 2; cicoria da 1 a 1.20; peperoni da 1 a 1.60; sedano da 0.80 a 1; carote da 1 a 1.20.

Di chi è?

Alcuni cittadini hanno rinvenuto nei pressi di via Gorizia un grosso copertone seminuovo per ruote di autocarro marca «Michelin» 42-9 N (EN 228144).

Il legittimo proprietario potrà recarsi a ritirarlo presso l'Ufficio Municipale di Polizia Urbana ove è stato depositato.

MORTEGLIANO

Propaganda granaria

Domenica 1. ottobre, nella sala Ricreatorio della frazione di Lavariano, avrà luogo una conferenza di propaganda granaria. Vi interverranno i fascisti, i dopolavoristi e tutti gli agricoltori del Comune. La conferenza avrà inizio alle ore 9

Corso premilitare

Dal Comando Federale è stata ratificata la proposta di questo Fascio per la nomina del S.C.M. Elio Bulfon quale Comandante di questo centro premilitare.

L'inaugurazione del Corso avrà luogo sabato 7 ottobre prossimo alle ore 14. Presenzieranno le autorità e gerarchie locali

Premi di natalità e di nuzialità

La Commissione demografica provinciale ha deliberato l'assegnazione dei seguenti premi di natalità e di nuzialità: Erminio Nardini, lire 250; Anna Golosetti in Gabbana, L. 100; Agostina Borsetta in Scala, L. 100.

Raccolta del ferro

Il Fascio locale ha iniziato la raccolta del ferro e di altri metalli che non sono utili alla popolazione. I cittadini risponderanno con il noto patriottismo a questa richiesta del Regime, che ha lo scopo di ridurre al massimo l'importazione di metalli dall'estero. Le offerte più rilevanti verranno segnalate alla Federazione. Il luogo di deposito è stabilito nel cortile della casa Gil.

SPILIMBERGO

L'orario invernale dei negozi

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti, visti i vigenti Decreti Prefettizi in materia di orari dei negozi non soggetti ad autorizzazione di P. S. comunica che dal 1° ottobre e sino a tutto il 30 aprile p. v., andrà in vigore l'orario invernale dei negozi, che è il seguente:

Negozi di generi alimentari, coloniali, negozi di vendita vino per asporto: apertura ore 8, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14, chiusura ore 19.30, nelle domeniche e giorni interamente festivi chiusura l'intera giornata.

Negozi di vendita pane annessi ai panifici, rivendita di pane e latte: apertura ore 7.30, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14.30, chiusura ore 19.30, nelle domeniche e giorni interamente festivi: apertura ore 7 e chiusura ore 12.

Negozi di frutta e verdura, negozi di fiori freschi, pasticcerie: apertura ore 7, chiusura ore 20, nelle domeniche e giorni interamente festivi: apertura ore 7, chiusura ore 20.

Negozi dell'abbigliamento e profumerie, e negozi non specificati nelle categorie suindicate: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 19, nelle domeniche e giorni interamente festivi: chiusura l'intera giornata.

Macellerie, norcinerie, rivendite di pesce fresco (per queste categorie l'orario invernale termina al 31 marzo): apertura ore 7, chiusura ore 12; riapertura ore 15, chiusura ore 18, nelle domeniche e giorni interamente festivi chiusura l'intera giornata. Nei giorni di giovedì e venerdì le macellerie potranno vendere al pubblico, dalle ore 7 alle 10, le frattaglie e le trippe: con esclusione assoluta di qualsiasi tipo di carne. Dalle ore 10 in poi dovranno essere chiuse.

Nei giorni di domenica i negozi di frutta e verdura dovranno limitare la vendita alla sola frutta e verdura fresca

I negozi e gli esercizi che trattano promiscuamente la vendita di vari articoli, devono osservare l'orario della categoria nella quale svolgono la attività prevalente.

Durante l'anno scolastico i cartolibrai potranno anticipare di mezz'ora l'orario di apertura del mattino

I venditori ambulanti devono attenersi a tutte le disposizioni di cui sopra, in corrispondenza alle rispettive categorie di commercio fisso. Nei giorni di mercato i medesimi sono autorizzati di esercitare la loro attività con orario continuato dalle ore del mattino a quello del pomeriggio.

Note venatorie

E' stata appresa con compiacimento la recente nomina a Presidente della Sezione Cacciatori di Spilimbergo, del camerata Attilio Moro. Ce ne rallegriamo vivamente. Il camerata Moro è già all'opera per realizzare il vivo desiderio dei cacciatori del luogo, la creazione cioè nel comune di Spilimbergo di rifornire di selvaggina nobile stanziale le zone limitrofe ad essa.

Nomine

La locale R. Direttrice Didattica, prof. Carlotta Müller Pantaleoni, è stata nominata Ispettrice per i Fasci Femminili della Zona di Spilimbergo; a Segretaria del Fascio Femminile locale è stata nominata l'insegnante Luisa Porcelli-Ragher.

La festa dell'uva

Domani domenica nella nostra città avrà luogo la X Festa della Uva. Il chiosco di vendita, come al solito è stato installato in piazza S. Rocco.

Corsi premilitari

Il locale Centro Premilitare invita tutti i giovani delle classi 1919, 1920 e 1921 a mettersi in regola con l'inscrizione entro il 30 corrente.

Farmacia di turno

Domani domenica è di turno la farmacia Merlo.

Un fermo

E' stata fermata dai carabinieri per immoralità la trentenne Rosa Peschiutta ved. Belloni di Giacomo di Lestans.

NIMIS

I carri simbolici per la Festa dell'uva

Nimis che vanta uve tra le più squisite in provincia non poteva lasciar trascorrere la data della festa nazionale dell'uva senza una speciale manifestazione.

Nel pomeriggio di domani, domenica, sarà effettuato un festoso corteo di carri allegorici con canto di villotte e musiche e che percorrerà le strade di Nimis.

Sul piazzale del Littorio sarà dato un notevole spettacolo popolaresco reso più attraente dalla valentia dei Gruppi dopolavoristici e rionali e dalla perfetta organizzazione.

S. DANIELE

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 18 al 24 settembre:

Nati vivi 2, dei quali 1 appartenente ad altro comune.

In Pretura

Udienza del 28 settembre. Pretore dott. De Biasi; P. M. dott. comm. Legranzi; Cancelliere sig. Maier.

E' comparso Giuseppe Gatti, autista residente a San Daniele, perchè in un giorno del mese di febbraio 1939, in Mels di Colloredo, si era rifiutato di trasportare in casa il ragazzo Mario Toniutti il quale era caduto da una altalena installata sulla piazza del paese.

Al Gatti però era stato riferito trattarsi di un ammalato e non già di un ferito grave, per cui il giudice lo assolve, perchè il fatto non costituisce reato.

COLLOREDO M. A.

Il conciliatore e il vice conciliatore

Con decreti di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello per la Venezia Giulia, i camerati Luigi Furlano fu Giovanni e Vincenzo Ridolfo fu Giacomo residenti a Colloredo di Montalbano, sono stati nominati rispettivamente conciliatore e vice conciliatore del comune di Colloredo di Montalbano per il triennio 1939-1942.

Cividale

Il nuovo catasto urbano

Presso il Municipio si trovano a disposizione dei proprietari di fabbricati i moduli per la compilazione delle denuncie obbligatorie delle unità immobiliari urbane. Si rammenta a tale scopo che tali denuncie devono essere presentate improrogabilmente entro il 31 ottobre unitamente alle relative planimetrie dei fabbricati stessi.

I proprietari di fabbricati che intendono far compilare le denuncie dall'impiegato comunale incaricato, dovranno pagare lire una per ogni cartella compilata Ad evitare inutili corse e perdite di tempo, necessita che all'impiegato che compilerà i moduli venga presentata una bolletta esattoriale del corrente anno dalla quale si possa rilevare il numero dell'articolo d'iscrizione a ruolo per l'anno in corso.

Per gli avanguardisti

Oggi nel pomeriggio alle ore 16 precise, tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi sul campo sportivo per la solita istruzione premilitare del sabato fascista. Non sono ammesse giustificazioni.

L'orario dei negozi

La Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti comunica: A datare dal 1. ottobre p. v. entrerà in vigore l'orario invernale dei negozi e ciò in conformità a quanto stabilisce il decreto prefettizio del settembre 1936. Pertanto da tale data tutte le macellerie, osserveranno la chiusura completa nelle giornate di domenica.

I promossi

R. Scuola tecnica industriale

Promossi alla II Avviamento Industriale: Baccino Umberto, Bartolini Giuseppe, Ceccotti Danilo, Coccolo Alvise, Correcig Ermanno, Sdraulig Luciano, Sinuelli Enero.

Promossi alla III Avviamento Industriale: Barbetti Bruno, Colussa Benedetto, Sinuell Gaddo, Socal Danilo, Tomad Dante

Promossi alla II Tecnica Industriale. Modonutti Rino.

Licenziati dalla Scuola Tecnica Industriale: Armellini Giovanni, Borgnolo Francesco, Pasquini Luciano, Zatti Paolo

Istituto parificato «Orsoline»

Alunne promosse - Ammissione al corso inferiore: Ferreghini Maria, Pizzoni Pierina, Sgiarovello Natalia, Zanon Fides.

Dalla I alla II inferiore: Ingravalla Olga, Salvador Olinda, Zani Bianca.

Dalla II alla III inferiore: Buttazzoni Rosina, Cantarini Leda, Pascoli Anita, Pellizzari Vittorina, Pittioni Sandrina, Sgiarovello Elsa.

Dalla III alla IV inferiore: Beuzer Maria, Dini Liliana, Ingravalle Ada, Lesa Anna, Mattana Elena, Milanese Angela, Principi Violante, Tomat Gina, Vogrig Noemi.

Ammissione al corso superiore: Cibau Alma, Codutti Ines, Croppo Valeria, De Sabbata Elsa, Sinicco Ida, Zorzenone Desi, Maria.

Dalla I alla II superiore: Cargnelutti Antonio, Dorigo Emilia, Lesa Elena, Liani Rina, Monai Pia, Spangaro Lidia, Tavagnacco Adlia, Trainiti Lia Rosa; Vecchiutti Carmen

Dalla II alla III superiore: Bucovaz Mafalda, Croppo Fedia, Entesano Lina, Feletig Anita, Moratti Olga, Mulloni Matilde, Ottochian Fiorenza, Pittia Fatma, Sabotig Andreina, Zanzabel Maria.

MANZANO

La festa dell'uva

Domani 1 ottobre corr. si celebrerà nel Comune la X festa dell'uva. L'apposito Comitato ha già stabilito il suo programma che troverà facile svolgimento perchè domani in Manzano avrà luogo la sagra annuale della Madonna del Rosario.

Catasto edilizio urbano

Sono stati pubblicati i manifesti con i quali si invitano tutti gli interessati a provvedere alla prescritta denuncia dei fabbricati nel termine fissato e cioè entro il 31 ottobre p. v. I moduli per la denuncia si possono ritirare gratuitamente presso il Municipio.

Furti campestri

Da qualche tempo si notava il succedersi non infrequente di furterelli campestri. In questi giorni la guardia Noacco ha individuato diversi autori di simili furti e gli ha denunciati alla competente autorità giudiziaria.

S. VITO AL TAGL.

Al Cinema del Littorio

Oggi e domani domenica, al nostro Cinema del Littorio, rappresentazioni continuate del grande film «Prigioni senza sbarre», con la nuova rivelazione dello schermo Corine Luchaire. Dramma di sommo interesse e commovente. Film Luce.

CASARSA

Cine al Dopolavoro ferroviario

Oggi sabato e domani domenica 1 ottobre, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario la proiezione del bellissimo film della Società Anonima Grandi Film «3 Angeli della strada» con il grande artista Peter Bosse.

Precederà il Giornale Luce Sonoro.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Iscrizioni al ginnasio «Don Bosco»

La Direzione del Collegio Salesiano di Tolmezzo comunica che dal 20 settembre c. m. sono aperte le iscrizioni al Ginnasio interno «Don Bosco».

Un arresto

L'altra sera in via Roma, verso le ore 20, certo Angelo Rotta fu Gioacchino di 55 anni, che a malapena si reggeva in piedi per le libazioni ingerite, aveva estratto di tasca la roncola trinciando l'aria davanti ai passanti e pronunciando parole incomprensibili.

Subito dopo intervenivano i carabinieri che provvedevano a togliere dalla circolazione il Rotta che venne tratto in arresto e denunciato per ubriachezza e porto di roncola.

Due furti

Notti or sono da un carro ferroviario della stazione di Villa Santina venivano sottratte 5 balestre per carro ferroviario ed un freno. Le indagini dei carabinieri hanno portato alla scoperta di 4 balestre nascoste sotto cataste di legna nella vicinanza della stazione ferroviaria, mentre le indagini continuano per ricuperare la quinta e identificare i ladri.

— I ladri hanno visitato il pollaio di certa Lucia Flamia fu Leonardo di qui asportando 7 galline, 2 galli e un coniglio.

SOCCHIEVE

Saggio all'Asilo

Domenica scorsa ha avuto luogo a Mediis l'annuale saggio dei bimbi dell'Asilo Infantile. Il numeroso pubblico intervenuto dei paesi limitrofi, ha applaudito e ammirato i piccoli attori che si sono dimostrati all'altezza del loro compito. Una lode sincera alla brava insegnante che con pazienza ed amore seppe istruire e preparare i cari frugolini.

REANA del ROIALE

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha riunito i membri del Direttorio e i Capi Settori ai quali ha impartito le direttive circa l'attività da svolgere e ha dato disposizioni per il rapporto del Fascio.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

L'Udinese tenterà di affermarsi ad Alessandria

Stamane l'Udinese partirà per Alessandria con dodici giocatori. Non è stata annunciata la formazione, ma sono stati indicati i nomi dei partenti e precisamente:

Gremese, Ciroi, Zorzi, Pressacco, Gallo, De Ieso, Barbot, Menini, Pozzo, D'Odorico, Tabanelli e Degano.

I bianco-neri tenteranno, nella città della paglia, di affermarsi, ma purtroppo non ci sembra che abbiano tante possibilità di farlo in quanto che scenderanno in campo in formazione di ripiego. Sebbene non ci sia stato comunicato nulla in proposito, crediamo di sapere che l'Udinese imposterà una partita sulla difensiva partendo con tre terzini, incuneando cioè Ciroi fra Zorzi e Pressacco e dando a Tabanelli l'incarico di fare da quarto mediano. Non discutiamo il sistema; ne vedremo i frutti; ma ci sembra che in un modo o nell'altro, la nostra squadra è tagliata fuori dal pronostico. Qualunque risultato che essa ottenga, sarà scusato in caso di sconfitta onorevole, ed avrà notevole valore in caso di affermazione anche parziale.

Gli sportivi non siano tanto esigenti e rammentino che l'Udinese sinora ha fatto anche troppo e che affronta questa terza difficile partita accompagnata da una buona dose di sfortuna.

L'Udinese B a Codroipo

I cadetti bianco-neri disputeranno la penultima partita di allenamento a Codroipo. La squadra di rincalzo è in via di sistemazione ma per il giorno 15 ottobre sarà pronta. La partita di domani è molto attesa nell'ambiente sportivo di Codroipo perchè i rossi pure si stanno preparando per affrontare il prossimo campionato di prima divisione nel quale sperano di ben figurare. L'Udinese B giocherà nella seguente formazione: Cantoni; De Bernardini, Piccoli cap.; Camniello, Feruglio, De Stefano; Molinaris, Clocchiatti, Del Cet, Marcuzzo, Servello. Riserva: Porpora. Il ritrovo per la partenza è fissato alla stazione ferroviaria alle 14.45 di domani.

Foni a Udine

Alfredo Foni, il calciatore udinese che fa parte della eletta schiera dei campioni del mondo, si trova a Udine per un lutto di famiglia. Nel pomeriggio però il bravo atleta ha voluto recarsi al «Moretti» per sostenere l'allenamento atletico per l'incontro che vedrà impegnata domenica la sua squadra con la Triestina. Sportivi ed appassionati hanno assistito agli esercizi di Foni che gli sportivi friulani ricordano come uno dei migliori prodotti della gloriosa società bianco-nera.

Al caro camerata porgiamo sentite condoglianze a nome di tutti gli sportivi, per il lutto che lo ha colpito con la perdita della sua amata nonna.

CICLISMO

Il campionato provinciale di Gorizia

Il Dopolavoro provinciale di Gorizia indice ed il Dopolavoro Comunale di Cormons organizza, per domani 1 ottobre, il Campionato ciclistico provinciale per l'anno XVII.

Al Campionato potranno concorrere i dopolavoristi in regola con la tessera O.N.D. per l'anno in corso e muniti del cartellino per l'attività ciclistica nonchè della scheda di valutazione fisica. Non saranno ammessi a disputare il Campionato dopolavoristi di età inferiore ai 21 anni.

La corsa si svolgerà sul percorso Cormons-Capriva, in circuito chiuso, ripetuto dodici volte per un totale di Km. 96 circa.

Le iscrizioni dovranno essere presentate al Dopolavoro provinciale di Gorizia oppure al Dopolavoro Comunale di Cormons entro le ore 12 del 1o ottobre accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 2 per ogni concorrente.

L'adunata dei concorrenti viene stabilita per le ore 12, del 1° ottobre nella sede del Dopolavoro Comunale di Cormons dove si procederà alla consegna dei numeri di gara.

Al primo arrivato, appartenente ad un Dopolavoro della Provincia di Gorizia, verrà conferito il titolo di «Campione provinciale anno XVII». Inoltre saranno assegnati premi, consistenti in oggetti utili, fino al decimo arrivato.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Federazione dei Fasci di Combattimento

Elenco generale delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia nel mese di ottobre

1 OTTOBRE XVII

MOIMACCO — Ore 11: Riunione Direttorio.
PONTEBBA — Ore 14: Riunione Capi Nucleo.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Manifestazione sportiva a Colloredo.
AMARO — Ore 13: Riunione Direttorio.
COMEGLIANS — Ore 20: Riunione Direttorio.
OVARO — Ore 15: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
RIGOLATO — Ore 16: Riunione Direttorio, Capi Nucleo e Dirigenti G.I.L.
FANNA — Ore 10: Riunione collaboratori.
FORNI DI SOPRA — Ore 20: Riunione Direttorio.
SOCCHIEVE — Ore 11: Riunione Dirigenti G.I.L. e graduati.
SOCCHIEVE — Ore 15: Riunione fascisti, dopolavoristi e popolazione dei Monti di Priuso.
RESIA — Ore 10: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
PORCIA — Ore 10,30: Riunione fascisti e fasciste.
PRATA — Ore 10: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
S. QUIRINO — Ore 10,30: Adunata del Fascio.
PASIANO DI PORDENONE — Ore 10: Riunione Direttorio.

2 OTTOBRE XVII

MAGNANO IN RIVIERA — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
RIVIGNANO — Ore 20: Riunione istruttori premilitari.
PRECENICCO — Ore 20: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
FORNI DI SOPRA — Ore 20: Riunione Gerarchi locali.
AZZANO DECIMO — Ore 20: Riunione Capi Settori e Capi Nucleo.

3 OTTOBRE XVII

CAMPOFORMIDO — Ore 21: Riunione Dirigenti G.I.L.
TOLMEZZO — Ore 20,30: Riunione Direttorio.
FORNI DI SOPRA — Ore 20: Riunione Dirigenti G.I.L.
FAGAGNA — Ore 20,30: Riunione Capi Settore e Nucleo.

4 OTTOBRE XVII

PASIAN DI PRATO — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo e Istruttori G.I.L.
SPILIMBERGO — Ore 21: Riunione Direttorio.

5 OTTOBRE XVII

PRECENICCO — Ore 20: Riunione G.I.L.
PAULARO — Ore 20: Riunione Direttorio.
PRATO CARNICO — Ore 19,30: Riunione Direttorio e Dirigenti G.I.L.
RAGOGNA — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
MORUZZO — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
POZZUOLO — Ore 20,30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
AVIANO — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
VISCO — Ore 20: Riunione Capi Nucleo, Capi fabbricato e Vice Comandante mobilitazione civile.
TRAMONTI DI SOTTO — Ore 16: Riunione Direttorio.

6 OTTOBRE XVII

TARCENTO — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
MARTIGNACCO — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
MANIAGO — Ore 21: Riunione Dirigenti G.I.L. e Capi Settore.
COLLOREDO M. A. — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
MANZANO — Ore 20: Riunione Direttorio.

7 OTTOBRE XVII

TRICESIMO — Istruzione varia e Marcia di km. 5 AA. e GG. FF.
TRICESIMO — Ore 20,30: Riunione graduati AA. e GG. FF.
MAGNANO IN RIV. — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo, Collegio Sindaci e Commissione di disciplina.
PREPOTTO — Ore 15: Riunione Capi Settore e Nucleo.
S. MARIA LA LONGA — Ore 20: Riunione Capi Settore.
CHIOPRIS VISCONE — Ore 20: Riunione Direttorio.
MARANO LAGUNARE — Ore 21: Riunione Direttorio e Capi Settore.
LATISANA — Ore 21: Riunione Direttorio.
FOCENIA — Ore 19: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
MERETTO DI TOMBA — Ore 14: Riunione Direttorio.
PASIAN DI PRATO — Ore 14: Riunione istruttori e graduati G.I.L.
REANA DEL ROIALE — Ore 18: Riunione Comandanti di reparto G.I.L.
ARTA — Ore 20: Riunione Direttorio.
VILLASANTINA — Ore 20: Riunione Direttorio.
COMEGLIANS — Ore 17: Riunione Dirigenti G.I.L.
RAVASCLETTO — Ore 17: Riunione Dirigenti G.I.L. e Dirigenti Fascio Femminile.
RIGOLATO — Ore 17: Riunione Dirigenti G.I.L.
LESTIZZA — Ore 20.30: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
PRADAMANO — Ore 20: Riunione Direttorio.
BUDOIA — Ore 20: Riunione Direttorio.
BORDANO — Ore 18: Riunione Direttorio.
BUIA — Ore 17: Riunione dirigenti G.I.L.
OSOPPO — Ore 20: Riunione Direttorio.
CAVASSO NUOVO — Ore 19,30: Riunione Direttorio e Capi Settore.
FRISANCO — Ore 19: Riunione Direttorio.
SOCCHIEVE — Ore 18: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
CAMPOLONGO — Ore 20,30: Riunione esponenti O.N.D.
CERVIGNANO — Ore 21: Riunione Direttorio.
AIELLO — Ore 14: Riunone Direttorio e Capi Nucleo.
CHIONS — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo, Dirigenti G.I.L. maschile e femminile.
RESIUTTA — Ore 20,30: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
MOGGIO UDINESE — Ore 20: Riunione Direttorio.
SAN DANIELE — Ore 21: Riunione Capi Settore e Nucleo.
MANZANO — Ore 19: Riunione Direttoro, Capi Settore e Nucleo.
CODROIPO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.
SEDEGLIANO — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo, Ispettrice e Vice Ispettrice G.I.L.
SEDEGLIANO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.

8 OTTOBRE XVII

MOIMACCO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Nucleo.
PREMARIACCO — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
CLANT — Ore 16: Riunione Direttorio e Capi Settore.
PASIAN DI PRATO — Ore 16: Riunione dirigenti Fascio Femminile e Massaie rurali.
BRANCO - TAVAGNACCO — Ore 10,30: Riunione fascisti per settore.
PAVIA DI UDINE — Ore Ore 9,30: Riunione Capi Settore.
BORDANO — Ore 5: Marcia dei componenti il Direttorio, dei Giovani fascisti e Avanguardisti sul Monte S. Simone.
VENZONE — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo e Dirigenti G.I.L.
SOCCHIEVE — Ore 11: Riunione Direttorio e Fiduciari Dopolavoro.
S. VITO AL TORRE — Ore 10: Riunione Direttorio.
AIELLO — Rapporto Fascio. Presenzierà il Vice Federale Zanello. Scoprimento lapide Caduto in A.O.I.
MALBORGHETTO — Ore 10: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
PASIANO DI PORDENONE — Ore 10: Riunione Capi Settore e Nucleo.
TIEZZO — Ore 14: Partecipazione convegno ciclo - turistico O.N.D. a Udine.
CODROIPO — Ore 11: Riunione ufficiali addetti alla G.I.L.
VARMO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Nucleo.

9 OTTOBRE XVII

PREPOTTO — Ore 18: Riunione Direttorio.
PALAZZOLO — Ore 20: Riunione Direttorio.
RIVIGNANO — Ore 20: Riunione Direttorio.
PALUZZA — Ore 20: Riunione Direttorio.

10 OTTOBRE XVII

PALMANOVA — Ore 21: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
ARTEGNA — Ore 14: Gita Piccole Italiane a Montenars.
FLAIBANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo, Fascio Femminile, dirigenti Gil, e Associazioni d'Arma.
AZANO DECIMO — Ore 18: Riunione Collegio Sindaci.
ZOPPOLA — Ore 20: Riunione Direttorio.
TALMASSONS — Ore 17: Riunione gerarchi locali.

11 OTTOBRE XVII

LATISANA — Ore 18,30: Riunione dirigenti AA. BB. e GG. FF.
PASIAN DI PRATO — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
AQUILEIA — Ore 20: Riunione Direttorio.
DIGNANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Fascio Femminile, dirigenti G.I.L., Capi Settore e Nucleo e Associazioni d'Arma.
CODROIPO — Ore 18: Riunione Direttorio.

12 OTTOBRE XVII

S. LEONARDO — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
PALAZZOLO — Ore 20: Riunione Giovani fascisti di leva.
PRECENICCO — Ore 20: Riunione Direttorio e controllo Nuclei.
REANA DEL ROIALE — Ore 20,30: Riunione Capi Settore e Nucleo.
FRISANCO — Ore 19: Riunione Comandanti G.I.L.
AQUILEIA — Ore 20: Riunione Capi Settore e Nucleo.
RIVE D'ARCANO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
PORDENONE — Ore 21: Riunione Direttorio.
S. QUIRINO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
CORDENONS — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
FONTANAFREDDA — Ore 20: Riunione Capi Settore e Nucleo.

13 OTTOBRE XVII

PORDENONE — Ore 21: Riunione Fiduciari Gruppi Rionali, Capi Setore e Nucleo.

14 OTTOBRE XVII

TRICESIMO — Ore 21: Riunione Capi Settore.
MAGNANO RIVIERA — Ore 20: Riunione Direttorio.
MOIMACCO — Ore 20: Riunione dirigenti G.I.L.
BUTTRIO — Ore 18: Riunione Direttorio.
S. MARIA LA LONGA — Ore 20: Riunione Direttorio.
MARANO LAGUNARE — Ore 21: Riunione Direttorio e Capi Settore.
TRIVIGNANO — Ore 20: Riunione Direttorio Capi Settore e Nucleo.
LATISANA — Ore 21: Riunione Capi Settore.
BASILIANO — Ore 18.30: Riunione Direttorio.
MARTIGNACCO — Ore 18: Riunione Commissione di Disciplina.
MERETO DI TOMBA — Ore 16: Riunione organizzati della G.I.L.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Riunione dirigenti G.I.L. e graduate Giovani fasciste e Giovani italiane.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Visita al Campo di volo a vela degli organizzati G.I.L.
REANA DEL ROIALE — Ore 20,30: Riunione Direttorio, Dopolavoro comunale e sezionale.
ARTA — Ore 20: Riunione Direttorio.
VILLASANTINA — Ore 20: Riunione Direttorio.
FORNI AVOLTRI — Ore 18: Riunione Direttorio.
COMEGLIANS — Ore 17: Riunione dirigenti G.I.L.
PRADAMANO — Ore 20: Riunione graduati G.I.L.
BUIA — Ore 17: Riunione Capi Settore e Nucleo.
CAVASSO NUOVO — Ore 19,30: Riunione Direttorio.
SOCCHIEVE — Ore 16: Riunione dirigenti G.I.L.
CERVIGNANO — Ore 18: Riunione Capi Settore e Nucleo.
VISCO — Ore 20: Riunione Direttorio.
AIELLO — Ore 20: Riunione Direttoro e Capi Nucleo.
S. VITO AL TAGL. — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo, dirigenti G.I.L. maschile e femminile.
VALVASONE — Ore 20: Rapporto Fascio. Presenzierà il Comp. Dirett. Fed. Ceschiutti.
TARVISIO — Ore 18,30: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
PONTEBBA — Ore 21: Riunione Direttorio.
COSEANO — Ore 19: Riunione Direttorio.
MANZANO — Ore 19: Riunione Direttorio, Capi Settore e Nucleo.
S. QUIRINO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.
PASIANO DI PORDENONE — Ore 7: Gita AA. in prov. di Treviso.
CODROIPO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.
BERTIOLO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.
SEDEGLIANO — Ore 14: Riunione organizzati G.I.L.
SEDEGLIANO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
VARMO — Ore 15: Riunione organizzati G.I.L.
FORGARIA — Ore 17: Riunione Direttorio.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Completeremo domani la pubblicazione dell'elenco generale delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia nel mese di ottobre XVII.

ATTI FEDERALI

Rapporto U.N.U.C.I.

L'Ispettore del P.N.F. Carugati terrà rapporto, alle ore 10 di domani 1 ottobre presso la Casa del Littorio, agli Ufficiali in congedo, residenti a Udine, iscritti all'U.N.U.C.I.

Gli Ufficiali parteciperanno al rapporto in divisa regolamentare, oppure in divisa fascista se iscritti al P.N.F.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Rapporto del Segretario Federale ai dirigenti delle organizzazioni dipendenti dal P. N. F.

Iersera il Segretario Federale ha tenuto rapporto ai dirigenti provinciali di tutte le organizzazioni dipendenti dal P.N.F., impartendo loro direttive di carattere organizzativo.

Il rapporto, svoltosi nella Casa del Littorio, si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

Fascio di Udine

Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile»

Nomino Fiduciario del Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile» il C. M. Carlo Baldracchi, iscritto al P.N.F. dal 21 aprile 1932 proveniente dalla VI Leva fascista.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Il Segretario Federale tiene rapporto ai gerarchi delle zone di Gemona e Pontebba

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha tenuto rapporto, nella Casa della G.I.L. di Gemona, agli Ispettori Federali Politici ed Amministrativi, ai Segretari Politici, Componenti i direttorii di Fascio, Vice Comandanti della G.I.L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., Vice Comandanti della Mobilitazione Civile, alle Ispettrici di Zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni massaie rurali di tutti i Fasci delle zone di Gemona e Pontebba.

Erano presenti pure il Podestà di Gemona, il console comandante la 55ª Legione Alpina, la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, il Componente del direttorio del Fascio di Udine Cabai, ed i Comandanti di Presidio della M.V.S.N. delle Zone convocate.

Il rapporto si è iniziato alle ore 15 con il saluto al Duce.

Il Segretario Federale, dopo aver esaminato la situazione delle singole zone, ha impartito le direttive per il potenziamento organizzativo ed assistenziale dei Fasci in rapporto alle attuali esigenze della Nazione.

Le parole del Federale sono state spesso sottolineate da vibranti dimostrazioni di fede dei gerarchi all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Dopo il rapporto, che si è chiuso alle ore 18,30 con il saluto al Duce, il Federale si è recato con i gerarchi a deporre una corona al monumento ai Caduti, ove rendevano gli onori reparti della Milizia e di Giovani fascisti.

L'orario invernale dei negozi

A partire dal I. ottobre, a sensi del Decreto Prefettizio n. 41750 del 25 settembre 1936, gli orari dei negozi della città e della Provincia dovranno essere modificati come segue:

Negozi di generi alimentari, coloniali, di vendita vino per asporto, di formaggi, di pasta fresca, di olio: dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19 e 30.

Rivendite di pane, latte sole e non annesse ad altri esercizi: dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19 e 30.

Norcinerie, macellerie, rivendite di pesce fresco: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'orario di chiusura serale nel sabato, per le macellerie, viene prorogato di un'ora.

Negozi di vendita pane annessi ai panicifi: dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19 30.

Negozi di frutta e verdura, negozi di fiori freschi, pasticcerie: dalle 7 alle 20.

Negozi dell'abbigliamento, profumerie, vetro e ceramica, fotografi: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Per tutti gli altri negozi ed esercizi di vendita di qualsiasi genere che non risultano più sopra menzionati (esclusi quelli disciplinati dalle disposizioni della legge di P. S. per quanto riflette materia di polizia): dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Durante l'anno scolastico i cartolibrai potranno antecipare di mezza ora l'orario di apertura del mattino. Librerie, chiusura prorogata di mezz'ora.

In tutti i Comuni della Provincia, i negozi in genere dovranno osservare il riposo settimanale, con chiusura completa, nei giorni di domenica, salvo le deroghe regolarmente autorizzate. Fanno eccezione soltanto le seguenti categorie che nei giorni di domenica osserveranno gli orari per ciascuna di esse indicati:

Rivendite di pane, rivendite di latte (per la sola vendita del pane e del latte, esclusi gli altri generi eventualmente compresi nello stesso esercizio: dalle 7 alle 12. La consegna del pane a domicilio potrà continuare fino alle ore 13. I negozi di vendita pane annessi ai panifici osserveranno, per la vendita al minuto, l'orario delle rivendite, con facoltà però di iniziare la distribuzione del pane a domicilio, anche prima delle ore 7.

Macellerie e negozi di pesce fresco: chiusura completa.

Negozi di fiori freschi: dalle 7 alle 12.

Pasticcerie (quelle esclusivamente che vendono pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili): dalle 7 alle 20.

Negozi di frutta e verdura (limitatamente alla frutta e verdura fresca): dalle 7 alle 20.

I venditori ambulanti dovranno attenersi a tutte le disposizioni di cui sopra, in corrispondenza alle rispettive categorie di commercio fisso.

L'entrata in vigore dell'orario invernale non modifica l'orario di lavoro attualmente osservato dal prestatori d'opera.

L'orario dei barbieri

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato ricorda che in applicazione del vigente decreto prefettizio, i negozi di barbiere e parrucchiere dovranno osservare, a dare dal 1. ottobre c a., il seguente orario invernale di apertura e chiusura:

Nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 13,45 chiusura ore 19,45.

Nei giorni di sabato: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 13,45, chiusura ore 20,30.

Nei giorni di domenica: apertura ore 8, chiusura ore 13,30.

Per i negozi di acconciatura per signora l'orario di apertura e chiusura rimane invariato.

L'orario invernale delle farmacie

Il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti comunica che con domenica 1. ottobre andrà in vigore il seguente orario invernale delle farmacie:

Farmacie di Udine dalle ore 8 alle ore 12.30; dalle ore 14 alle 19.30.

Comuni della provincia con due o più farmacie: dalle ore 8 alle 12; dalle 14 alle 19.

Comuni della provincia con unica farmacia: dalle ore 8.30 alle 12. dalle 14 alle 19.

Corso allievi ufficiali per la Milizia controaerei

E' di imminente istituzione un corso allievi ufficiali cui possono partecipare elementi non ufficiali nelle altre Forze Armate in possesso dei seguenti requisiti:

appartenere alla Milizia; non aver superato il 40° anno di età alla data del 1. ottobre p. v.; essere in possesso della licenza di Scuole Medie Superiori.

Per le formalità di iscrizione e per notizie dettagliate, rivolgersi al Comando 10ª Legione Milizia Controaerei non oltre il giorno 2 ottobre p. v.

Conferenza al "Giorgini,,

Giovedì sera nella sala del Dopolavoro «A. Giorgini» il comandante dei GG. FF. del IV Gruppo Rionale tenne agli organizzati della Gil una conferenza sul tema: «Aggressivi chimici e rimedi contro di essi». L'uditorio numeroso ed attento seguì con vivo interesse l'esposizione chiara e facile che l'oratore fece, soffermandosi particolarmente sulla descrizione degli autoprotettori e maschere a filtro, parlando diffusamente sul loro uso.

Allegorie e canti per la Festa dell'uva

LA MOSTRA DELLE VETRINE

Ieri nel pomeriggio, indetta dal Podestà, si è svolta in Municipio una importante riunione per concretare il programma della Festa dell'uva che avrà il suo lieto svolgimento, com'è noto, domenica otto ottobre.

Alla riunione, presieduta dal Vice Podestà, erano presenti il Segretario Provinciale del Dopolavoro, dirigenti e rappresentanti le varie organizzazioni sindacali e corporative cittadine, rappresentanti di enti ed istituzioni. Dopo una ampia esposizione sui criteri che informano l'organizzazione della singolare manifestazione è stato concretato il programma di massima che comprende: una mostra-concorso di uva per il miglior espositore e per la miglior qualità esposta; una manifestazione corale, coreografica e popolaresca.

La mostra-concorso delle uve sarà fatta nelle varie vetrine dei negozi cittadini. Apposita commissione presieduta dal prof. Ciro Bortolotti e composta di noti professionisti, artisti e competenti del delizioso frutto procederà alla classifica dei migliori espositori per i quali sono riservati premi in denaro e diplomi. La manifestazione corale e coreografica cui attende con la sua nota competenza il cav. prof. Antonio Ricci, avrà svolgimento sul terrapieno della Piazza Vittorio Emanuele verso le ore 15.

Sotto la Loggia del Lionello saranno allestiti, a cura del Sindacato venditori ambulanti, appositi banchi di vendita. Naturalmente anche qui vi concorrerà la fantasia dei rivenditori per allestire ed adornare il proprio banco come si conviene ed intonato alla lieta manifestazione popolare.

GRUPPO "BELTRAME,,

I festeggiamenti in via Cividale

Al Gruppo «E. Beltrame» fervono i lavori per la preparazione di tutte le manifestazioni organizzate in occasione dei festeggiamenti annuali che avranno inizio oggi 30 settembre alle ore 16, seguendo domani, domenica, in Piazzale Oberdan e Viale Cividale.

La Pesca di beneficenza è fornita di bellissimi doni offerti da autorità Enti e ditte cittadine. I cori della «Mazzuccato» daranno un attraente saggio della loro valentia.

Domenica alle ore 13.45, con partenza alle ore 14.15 seguirà il circuito ciclistico «E. Beltrame», per la disputa del IX Gran Premio Del Zotto-Del, e successivamente la caratteristica corsa per ciclo-furgoncini che tanta ammirazione ha destato nelle scorse edizioni.

Alla sera, oltre al concerto bandistico ed alle trasmissioni radiofoniche, si chiuderà la festa coi fuochi artificiali.

Distribuzioni buoni prelevamento carburanti

Come è già stato reso noto, la distribuzione dei buoni per il prelevamento di benzina valevoli per il mese di ottobre, viene effettuata in Udine presso l'Agenzia dell'A.G.I.P. in via Crispi 11 b. dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I libretti saranno consegnati mensilmente come segue: libretto da 50 lit. ai motocicli, motofurgoncini e motocarrozzette;

libretto da 100 lit. agli autoveicoli al disotto di cmc. 560 di cilindrata (Fiat 500, autofurgoncini, ecc.).

libretti da 150 lit. oppure da 300 agli autoveicoli di cilindrata maggiore e per gli approvvigionamenti alle industrie.

Il costo dei libretti è fissato in ragione di lire 0.70 per Hl.

I possessori di macchine agricole, dovranno rivolgersi alla direzione dell'U.M.A. (Federazione Provinciale Fascista Agricoltori) Udine, via Poscolle per ottenere i buoni per la benzina occorrente per l'avviamento dei motori.

Saranno invece rilasciati dal Circolo Ferroviario i buoni occorrenti agli automobili in servizio pubblico di linea; a quelli nuovi di fabbrica con larghe in prova, a quelli della scuola guida, a quelli muniti di licenza ad usi speciali (autocarri, attrezzi, furgoni speciali, ecc.) ed infine agli autocarri a gasolio per la benzina necessaria per l'accensione del motore.

Provvedimenti a carico di esercenti

A S. Giorgio di Nogaro. - I Carabinieri in seguito ad un altro sopraluogo in vari esercizi hanno constatato che su quasi tutti i vari oggetti mancava il prescritto cartellino con relativo prezzo.

Per tale inosservanza hano elevato contravvenzione ai seguenti esercenti: Pavanello Elvira fu Sante, con negozio di generi alimentari sito in frazione di Nogaro; Taverna Maria fu Giovanni, generi alimentari, Nogaro; Tiraboschi Loredana fu Giuseppe, generi diversi, Carlino; Gaio Francesco fu Sante, generi diversi, Carlino; Coz Elio fu Giovanni generi alimentari, Carlino; Brocchetta Amedeo fu Antonio, negoziante generi alimentari, Marano Lagunare; Regeni Rinaldo fu Giuseppe, generi diversi, Marano Lagunare; Regeni Angelo fu Giovanni, generi diversi, Marano Lagunare; Formentin Antonio fu Giuseppe, negoziante generi alimentari, Marano Lagunare; Regeni Dosolina fu Giuseppe, generi alimentari, Marano Lagunare; Cepile Angela, generi alimentari, Marano Lagunare e Brocchetta Gisella, dolciumi, Marano Lagunare.

A Pravisdomini. - Nella vicina frazione di Panigai, l'osteria di Augusto Lucon fu Abaciate viene ritenuta ritrovo abituale di persone malfamate e pericolose. Per questo motivo in tale esercizio si sono verificati fermi d'individui imputati di notevoli rilievi nei riguardi della loro condotta politica. Pertanto il R. Questore, visto l'art. 100 del T. U. della legge di P. S. ha sospeso la licenza d'esercizio al Lucon per 5 giorni.

ARTIGIANATO

Indennità di richiamo agli impiegati

In applicazione al D. M. 8 giugno 1938, a partire dal 1. luglio 1938 veniva sospeso l'obbligo del versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro alla Cassa costituita presso l'Istituto della Previdenza Sociale, per l'erogazione delle indennità ai richiamati alle armi.

Si ricorda ora che, con data dell'11 corr. è stato pubblicato il D.M. 31 agosto 1939, il quale stabilisce, a decorrere dal 1. settembre u. s., l'obbligatorietà della contribuzione alla Cassa in parola. Tale Cassa, come è noto, corrisponde le indennità ai dipendenti che rivestono la qualifica impiegatizia, ai sensi del D.L. 13 novembre 1924 e dei contratti collettivi di lavoro in vigore.

Il contributo è dovuto dai datori di lavoro ed è fissato nella misura di lire 2 per ogni cento lire di retribuzione corrisposta ai prestatori d'opera dipendenti che abbiano la qualifica di impiegati.

Pertanto, i datori di lavoro artigiani, che si trovano nelle succitate condizioni, sono invitati ad accantonare per proprio conto, a partire dal 1. settembre corrente, il detto contributo che dovranno poi versare all'Istituto della Previdenza Sociale.

L'orario degli uffici

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che a far data dal 1. ottobre p. v. gli uffici rimarranno aperti per il pubblico dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17.

L'Arcivescovo a Rosazzo e a Pozzo di Codroipo

Domani domenica l'Arcivescovo sarà a Rosazzo per la solennità del Rosario, dove alle ore 9 amministrerà la S. Cresima. Sabato 7 corr. si porterà a Pozzo di Codroipo per il XXV di Parrocchia e consacrerà l'altare maggiore di quella Chiesa.

La Festa di S. Francesco d'Assisi

Mercoledì 4 corrente, ricorre la Festa di S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia. Nella Chiesa dei PP. Cappuccini, alle ore 7, l'Arcivescovo celebrerà la Messa. Alla sera, ore 21 nella sala dell'A. C., via Treppo 3, sarà tenuta la solenne commemorazione di S. Francesco.

Nuovo orario delle messe al Tempio Ossario

Con domani 1. ottobre, le Ss. Messe al Tempio Ossario avranno il seguente orario: Giorni festivi: ore 6; 7; 8; 10 solenne; 11.30 — Giorni feriali: ore 6; 7; 8; 9 e 11.

La denuncia di un mediatore per aver truffato 875 lire

Giorni or sono, Auturo Freschi di Gio. Batta di 29 anni da Colugna, contrattava con Annibale Piccinini per l'acquisto di un cavallo. Pattuito il prezzo — 925 lire — il Freschi rilasciava al Piccinini a titolo di caparra, cinquanta lire, assicurando che nel pomeriggio si sarebbe fatto premura di versare il resto. Presente all'affare c'era pure il mediatore Giovanni Fasiolo di Ippolito di 53 anni senza fissa dimora il quale nel pomeriggio di detto giorno si presentava al Freschi con un biglietto a firma del Piccinini col quale quest'ultimo chiedeva il saldo dell'acquisto fatto. Il Freschi con sollecitudine si affrettava a versare le rimanenti 875 lire al Fasiolo che lo congedava dopo avergli dato un bicchiere di vino per le sue prestazioni oltre al compenso dovutogli.

Senonchè al mattino seguente il Piccinini si presentava dal Freschi per la regolarizzazione dell'affare. Grande meraviglia dell'acquirente proteste e scambio di parole fra i due, finchè apparve bella e tonda la truffa commessa dal Fasiolo il quale intascata la somma si eclissava. La truffa è stata denunciata ai carabinieri.

L'orologio era sulla siepe

L'agricoltore Sandrino Callegari fu Antonio da Majano, recatosi a lavorare nei campi, lasciava la propria giacca e il panciotto, appoggiati ad una siepe. Ritornato più tardi per indossare tali indumenti, constatava che dalle tasche era sparito il portamonete contenente una quindicina di lire e l'orologio di nichello ma di ottima marca. Il furto è stato denunciato.

Arresto

I carabinieri di Gemona arrestavano l'altra sera certo Antonio Pomponio Della Marina di 27 anni perchè sorpreso in atteggiamento sospetto dietro la casa canonica ed in possesso di un discreto quantitativo di uva rubata.

Cronaca mesta

Funebri Lucrezia Pellis

Si sono svolti ieri nel pomeriggio i funerali della compianta signora Lucrezia Ciani in Pellis, spentasi a 59 anni dopo una esistenza dedicata alle cure ed agli affetti famigliari, esempio di virtù luminosa e di bontà squisita. Alle ore 16 si è formato il corteo in via Maniago; avevano inviato corone i figli ed i cugini Battistella; sulla bara posavano i fiori del marito. Reggevano i cordoni le intime di famiglia ed amiche della compianta scomparsa: Rina ed Olga Ciani, Maria Bertoli, Giuseppina Ferrandini crocerossina. Seguivano la salma il marito, i figli e largo stuolo di parenti; seguiva la lunga fila degli accompagnatori: numerose signore amiche e conoscenti di famiglia, cittadini e numerosi paesani convenuti da Ciconicco. Dopo le esequie nella parrocchiale di San Marco in Chiavris, la salma è stata accompagnata al Camposanto sempre seguita da imponente corteo: commovente manifestazione di cordoglio verso la scomparsa, di stima e di affetto verso i parenti.

Alla famiglia e particolarmente al figlio cav. dott. Bruno Pellis, le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

All'Ente Comunale di Assistenza: in memoria di Arnaldo Ferrucci: cav. Umberto Carli lire 10; di Alba Malacrea Mascherin: ditta G. Giacomini 10.

— In memoria di Gio. Batta Cantoni: Malesani e Rinaldi L. 30; hanno versato L. 10 ciascuna le seguenti farmacie, in luogo di fiori: Asquini, Solero, Viviani, Trebbi, Colutta, Manganotti, Pandolfi, Beltrame, Fulcher, Dall'Acqua, Comessatti, Conti, Arlis. In memoria di Arnaldo Ferrucci: famiglia Ferrucci Arzano da Torino lire 50.

Mortale disgrazia presso Tavagnacco

Investimento tramviario causato da un cavallo imbizzarrito

Una mortale disgrazia avveniva ieri nelle prime ore pomeridiane nei pressi di Tavagnacco: da Colgallo scendeva un carro trainato da un cavallo e guidato dall'agricoltore Luigi Gressani di 72 anni da Tavagnacco. Giunto nei pressi dove la linea tranviaria lascia la campagna per prendere la sede stradale, il cavallo per il sopraggiungere del tram da Tricesimo, si imbizzarriva provocando il ribaltamento del carro e conseguentemente anche del vecchio Gressani il quale andava a finire proprio sul binario nell'istante in cui giungeva veloce il convoglio elettrico. Il guidatore faceva ogni sforzo per evitare l'investimento ma questo era ormai inevitabile. L'investito veniva raccolto privo di sensi e sanguinante per ferite multiple alla faccia ed in tutto il corpo e con l'aiuto del personale del tram immediatamente arrestatosi, veniva adagiato su una vettura e trasportato in paese. Quivi gli furono prodigate le prime cure ma insufficienti dato il grave caso.

E' stata richiesta l'autoambulanza dei vigili del fuoco con la quale il Gressani, accompagnato da una sua figlia e dal sacerdote che riusciva in tempo a somministrargli l'olio santo, veniva trasportato al posto di pronto soccorso presso il vecchio Ospedale ove il medico di guardia dott. Nigris gli riscontrava oltre a gravi ferite in più parti del corpo, la commozione cerebrale. Pertanto provvedeva ad inviarlo per l'accoglimento nel nuovo Ospedale. Più tardi, date le sue condizioni ormai disperate, veniva trasportato nuovamente a Tavagnacco ove il poveretto cessava di vivere.

Cade da un carro e si frattura un polso

Cadendo accidentalmente da un carro sul quale si era arrampicato per gioco, il piccolo Silvano Fabbro di 5 anni di via Trapani, riportava una frattura alla regione radio-ulnare del braccio destro. Il dottor Caviglia del posto di Pronto Soccorso, ha giudicato la lesione guaribile in 25 giorni.

Investito da un ciclista

Il 14enne Valerio Ciani da Paularo, investito accidentalmente da un ciclista e gettato a terra, riportava una forte contusione alla regione sopraorbitale destra ed una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro. Il dott. Cariglia del Pronto Soccorso, giudicava le lesione guaribile in una dozzina di giorni.

Cade dal seggiolone

La piccola Carla Zorzini di 15 mesi abitante in via Medici 8, cadendo accidentalmente dal seggiolone ove si trovava, batteva la fronte sullo spigolo di un mobile producendosi una ferita da taglio giudicata guaribile al Pronto Soccorso in otto giorni.

Una caduta ciclistica

Cadendo accidentalmente dalla bicicletta, il 13enne Carlo Zabai di via de Rubeis, riportava una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro ed abrasioni varie. Al posto di Pronto Soccorso situato presso il vecchio Ospedale è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Abbonatevi a Il Popolo del Friuli

STATO CIVILE DI UDINE

20 settembre 1939 XVII

Nati 8
di cui appartenenti ad altro Comune n. 4
Morti 5
Matrimoni 1

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - KATIA - Il più bel film d'amore. Drammatico, appassionante, entusiasmante con Danielle Darriuex e John Loder. Ore 17.

SAVOIA - IL MISTERO DEI DUE VOLTI - Un film sensazionale, giallo-esotico, tratto dal romanzo di Hans Medin, con Gustav Diessi e Carola Hohn. Novità. Ore 17.

IMPERO - UNA STELLA S'INNAMORA - Una vicenda piacevolissima, divertente, con William Haines. Novità di successo. Ore 17.

CECCHINI - IL PRINCIPE AZIM - L'India con tutto il suo fascino misterioso, con i suoi drammi tenebrosi, di odio, vendetta, di passione. Capolavoro a calori naturali con Sabù e Raymond Massey. — Successo. Ore 17.

REX - UN GRANDE AMORE DI BEETHOVEN - Film musicale, commovente, drammatico, interpretato da Harri Baur. Successo. Ore 18.

San GIORGIO - MARTA - Una commedia divertente, passionale interpretata da Carla Spletter, George Alexander e A. Raldh. Ore 18.

DOPOLAVORO FERROVIARIO - SOTTO I PONTI DI NEW YORK - Film giallo, di grande successo con Bergett Meredith e Edward Canelli. Ore 19

240

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Serrati colloqui anglo - francesi

PARIGI, 29

Il Presidete del Consiglio Daladier ha ricevuto a tarda sera l'ambasciatore di Gran Bretagna intrattenendosi lungamente con lui sulla nuova situazione creatasi in seguito ai nuovi accordi politici ed economici conclusi tra la Germania e l'Unione Sovietica.

La commissione senatoriale degli affari esteri riunitasi oggi ha esaminato la situazione diplomatica derivante dagli ultimi avvenimenti internazionali compilando un questionario da presentarsi al Presidente del Consiglio Daladier il quale ha rinviato al 6 ottobre la risposta da darsi direttamente ai membri della commissione.

Continuano a Parigi e in provincia e segnatamente a Marsiglia, Tolone, Dunkerque e Lilla le operazioni di polizia contro i comunisti. A Parigi una nuova perquisizione è stata fatta nei locali dell'«Humanitè» e nel domicilio del deputato comunista Marty che si è rifugiato in Russia.

Si precisa che l'allarme aereo che è stato dato stamane a Parigi alle 11.20 è stato provocato dal tentativo di un apparecchio da ricognizione tedesco che ad altissima quota ha sorvolato una parte del territorio francese.

L'allarme è durato una quarantina di minuti e per la prima volta sono entrati in funzione gli autocarri radio della polizia che hanno percorso la città dando a mezzo di altoparlanti l'ordine ai passanti di rifugiarsi nei ricoveri.

Un primo contingente di transatlantici francesi che era partito il 1 settembre dal porto di Halifax nel Canadà è giunto oggi nel porto di Le Havre. Il convoglio era composto di tre grossi transatlantici. Il *Normandie* tuttavia non ha ancora attraversato l'Atlantico, nè solo nè accompagnato.

Il *Giornale ufficiale* pubblica l'atto di costituzione del gruppo parlamentare operaio e contadino che è venuto a sostituirsi al gruppo comunista della Camera francese. Di esso fanno parte 43 membri invece di 71 quanti ne contano la fazione comunista, dato che 38 deputati di esso si trovano attualmente sotto le armi.

Si apprende che stamane l'aeroplano da ricognizione tedesco che volando ad alta velocità ha provocato l'allarme nella capitale francese aveva precedentemente sorvolato, giungendo dal mare, anche Boulogne sur mere e Saint Quentin.

La Conferenza di Panama

Traffici e assicurazioni nella "fascia di sicurezza,,

CITTA' DI PANAMA, 29.

I delegati della Conferenza interamericana e gli esperti di questioni marittime esprimono il parere che la creazione di una fascia di sicurezza intorno al continente americano consentirà alle navi tedesche e a quelle di altre Nazioni belligeranti rifugiatesi nei porti americani di partecipare ai traffici marittimi tra le Nazioni americane.

La dichiarazione di Panama di cui i delegati stanno redigendo il testo definitivo stabilisce infatti, come è noto, che entro questa zona marittima neutrale i belligeranti non possano compiere atti di guerra e perciò essa costituisce un'efficace protezione per tutte le navi di qualsiasi nazionalità. Gli esperti marittimi fanno tuttavia rilevare alcune difficoltà tecniche che sorgerebbero qualora venisse consentito alle navi tedesche di partecipare ai traffici marittimi interamericani, prima fra tutte, la questione dell'assicurazione. Si fa osservare infatti che navi tedesche sono state assicurate da Compagnie tedesche e da queste riassicurate in Inghilterra

Poichè a causa della guerra la riassicurazione delle Compagnie inglesi è praticamente senza valore e poichè ai commercianti americani sarebbe impossibile incassare eventuali indennizzi dagli assicuratori tedeschi, gli spedizionieri americani dovrebbero sopportare tutto il rischio delle merci imbarcate su navi germaniche.

Dubbi a Tokio

sulle intenzioni americane

TOKIO, 29.

Interrogato da un corrispondente straniero a proposito del rafforzamento della flotta americana alle isole Hawai, il portavoce dell'ammiragliato nipponico ha dichiarato: «*Non conosco i motivi che hanno provocato questa decisione degli Stati Uniti. Ciò può far parte di manovre eventuali o indicare altri motivi; ma date le attuali circostanze, non vi è ragione che la marina nipponica se ne preoccupi eccessivamente*». Interrogato poi sugli attacchi della stampa nipponica a proposito dei movimenti della flotta degli Stati Uniti nel Pacifico, il portavoce ha dichiarato che è naturalissimo che certe cose siano molto sentite specialmente dato il fatto che in Giappone si ritiene che gli Stati Uniti hanno commesso gesti poco amichevoli nei confronti della Nazione nipponica.

Quattro unità dell'aviazione navale giapponese hanno compiuto una incursione su Chung King nella notte scorsa fra le 22 e le 23.30. Un dispaccio della zona di operazioni riferisce che tutti gli aerei hanno fatto ritorno alla loro base. Gli aerei nipponici, avvantaggiandosi della notte di luna, si sono diretti contro due aeroporti cinesi nei sobborghi della città uno all'est e l'altro all'ovest e, dopo averli efficacemente bombardati, si sono diretti contro altre costruzioni militari. Prima di rientrare hanno sorvolato anche Feng Kieh all'estremità orientale della provincia dello Szechwan, di cui hanno bombardato l'aeroporto. Alcuni aerei cinesi si sono levati per combattere gli aerei nipponici però senza successo

I tentativi del Governo di Chung King di disturbare la pace e l'ordine nella Cina settentrionale mediante i suoi agenti che si trovano nelle Concessioni francesi ed inglesi di Tien Tsin, sono stati nettamente stroncati in seguito ad una incursione compiuta di comune accordo dalle autorità franco-inglesi, nel corso della quale sono stati arrestati vari terroristi. Fra gli arrestati è certo Sung Tien, uno dei capi dell'agitazione antinipponica e capo di una banda di assassini, il suo luogotenente Van Ven, oltre una dozzina di altri membri della associazione delle giacche azzurre che si trova sotto il diretto controllo del maresciallo Chang Kai Sek e numerosi altri nonchè Wang Jo Hui capo della fazione antigiapponese del Kuomintang. Su tutti gli arrestati pesa l'accusa di aver tentato azioni di disturbo presso le posizioni occupate dai giapponesi secondo le istruzioni del Governo di Chung King.

Secessione parlamentare

del partito ungherese delle "Croci frecciate,,

BUDAPEST, 29.

La seduta odierna della Camera dei deputati è stata contrassegnata da un incidente sorto fra il partito della croce frecciata radicale di destra ed il partito governativo. Il deputato Hubay, capo delle «croci frecciate», ha messo una condizione per l'ulteriore partecipazione del suo partito ai lavori parlamentari e quella cioè che domani in una riunione a porte chiuse venissero trattate le domande circa la liberazione dei membri del partito delle «croci frecciate» confinati in campi di concentramento, e l'abrogazione del divieto fatto ai pubblici impiegati di appartenere a tale partito. Essendosi il partito governativo opposto recisamente ad una tale esigenza, Hubay ed i suoi seguaci hanno abbandonato le sale, riservandosi di ritornare al momento più opportuno. E' da notare che gli altri gruppi parlamentari di estrema destra non si sono associati a quello della «croce frecciata», ma sono rimasti nell'aula.

Perchè Gdynia

è diventata Gotenhafen

DANZICA, 29.

Pochi giorni dopo l'occupazione di Gdynia da parte delle truppe tedesche, di questo «polmone» cioè dell'economia polacca, il Fuehrer ha voluto cancellare una volta per sempre il nome, sostituendolo con un nome nuovo: Gotenhafen. Come si sa la moderna città portuale polacca sorse, con un ritmo quasi americano, sul posto ove si trovava il piccolo centro peschereccio di Gdynia. Sin dall'antichità tutto il littorale baltico, da Lubecca a Wisby, era abitato dai goti, i quali hanno dato a tutta la regione la loro impronta culturale. Dappertutto essi fondarono i loro centri e le loro colonie, avanzando sempre più verso oriente. Anche nei secoli successivi l'influenza della civiltà gotica rimase preponderante. Il nome di Gotenhafen (Porto dei Goti), si riallaccia quindi alle più nobili tradizioni del popolo tedesco ed è auspicio di sviluppo e di prosperità. Infatti, annesso alla Germania, l'ex porto di Gdynia trarrà vantaggio dalla poderosa struttura economica del Reich e rappresenterà un complemento prezioso alla serie di porti baltici, punti di contatto coi Paesi scandinavi e con quelli dell'Europa nord-orientale, che tanta importanza rivestono per la Germania nell'attuale blocco marittimo effettuato dall'Inghilterra. Gli imponenti impianti portuari di cui la Polonia munì Gdynia allo scopo unico di danneggiare la vicina Danzica, vanno oggi a tutto beneficio del Reich.

Città bosniaca

che vive di sanguisughe

VIENNA, 29.

Gli abitanti della piccola città bosniaca di Vid vivono quasi esclusivamente di sanguisughe. Naturalmente, non è che se le mangiano; essi bensì ne fanno un fiorente commercio, esportandone un gran numero, specialmente in Francia ed in Italia. I pantani e gli stagni abbondano di questa specie di animali. I contadini di Vid vi si recano d'estate e di autunno armati di lunghe pertiche con le quali rimescolano le acque. Allora le sanguisughe salgono alla superficie e si attaccano alle gambe nude dei pescatori, i quali se le tolgono poi di dosso con un pizzico di sale e le chiudono in appositi recipienti. Un chilo di sanguisughe vien pagato dal 40 ai 60 dinari.

Gli occhiali invisibili

NEW YORK, 29

Nonostante il loro prezzo troppo elevato — 100 dollari al paio — gli occhiali invisibili vanno gradatamente prendendo una sempre maggior diffusione negli Stati Uniti dove, specialmente le donne, mostrano chiaramente di preferire queste lenti a quelle comunemente in uso.

A Hollywood e in taluni famosi centri balneari le signore usano perfino portare le lenti invisibili pur avendo una vista assolutamente normale allo scopo di far apparire i loro occhi più grandi e luminosi. Teoricamente questi cristalli sono stati scoperti già al principio del secolo scorso da Herrschel, ma furono costruiti la prima volta da Zeiss a Jena solo nel 1930. La vendita al pubblico è stata intrapresa però solo nel corso degli ultimi cinque o sei anni. Oggi esistono in America presso i principali negozi di ottica circa 300 modelli diversi di occhiali invisibili i quali, com'è noto, invece di essere portati davanti agli occhi sono posti direttamente sulle congiuntive.

Ciò richiede naturalmente da una parte un'assoluta precisione dei cristalli e dall'altra la massima igiene. La precisione viene raggiunta con il fatto che ogni lente è confezionata su misura. Dopo aver preso l'impronta dell'occhio il vetro viene accuratamente tagliato secondo la forma richiesta. Poi mediante un piccolo apparecchio aspiratore si colloca al di sotto delle palpebre sulla congiuntiva, non senza prima avervi spalmato un umore speciale il quale rappresenta le lacrime sintetiche ed essendo sterilizzato evita la formazione di microbi fra la lente e l'occhio.

Anche questo liquido viene espressamente creato per ogni singolo caso poichè la salsedine delle lacrime è diversa da individuo a individuo e l'umore deve presentare la stessa composizione di quello naturale.

Gli occhiali invisibili a detta degli oculisti possono essere portati fino a 16 ore del giorno senza che l'occhio ne risenta stanchezza.

IL PIROSCAFO CANADESE «Empress of Russia» di cui non si avevano notizie è giunto nel porto di Yokohama, con tre giorni di ritardo.

Il generale Sikowski

comanderà l'armata polacca in Francia

PARIGI, 29.

Il generale polacco Sikowski giunto in forma privata a Parigi è stato nominato comandante supremo dell'armata polacca che sta costituendosi su territorio francese. Egli rivolgerà un appello ai polacchi che vivono negli Stati Uniti perchè vogliano anch'essi venire in Europa a battersi.

"Mas,, a retromarcia

costruiti in Inghilterra?

LONDRA, 29.

L'ingegneria bellica inglese avrebbe creato un nuovo tipo di motoscafo antisommergibili. Nei laboratori di lord Nuffield — il magnate automobilistico di Oxford — sarebbe stato costruito un congegno che permetterebbe ai «Mas» di fare «marcia indietro» alla velocità di sessanta miglia. Le piccole unità, mediante lo spostamento di una leva si arresterebbe di colpo e riprenderebbero quindi la corsa in senso inverso. Tutto ciò avverrebbe nello spazio di pochi secondi. L'utilità dell'invenzione, starebbe in questo che tanto gli artiglieri delle navi nemiche, quanto gli apparecchi nemici perderebbero la mira giacchè al momento dell'arresto del motoscafo farebbero i calcoli per il tiro, senza per altro che questo possa servire data la ripresa in senso inverso dell'imbarcazione.

Il "Conte Grande,,

nel servizio di linea del centro America

GENOVA, 29.

L'assoluta regolarità dei servizi marittimi italiani, sopratutto in questo ultimo periodo, ha richiamato l'ammirata attenzione del pubblico di tutto il continente. I magnifici transatlantici italiani sono stati oggetto di urgenti prenotazioni e raggiungono il completo, sempre prima della partenza. Per fronteggiare il maggiore afflusso di passeggeri anche sulle linee del centro America e del sud Pacifico la società Italia ha deciso di fare partire il 17 ottobre da Genova il transatlantico *Conte Grande*. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare pienamente l'innovazione, facendo affluire numerose prenotazioni di posti agli uffici della compagnia

La produzione granaria

nel territorio dell' Harar

HARAR, 29

Il governatore dell'Harar, riprendendo le riunioni delle varie categorie economiche ha ricevuto, presente il rappresentante del Partito, separatamente prima e in seduta plenaria poi gli esponenti dell'agricoltura e delle industrie molinarie. Nell'imminenza del raccolto granario, che quest'anno nel territorio dell'Harar si preannuncia ottimo, sono stati esaminati vari problemi concernenti l'immagazzinamento e la molitura dei cereali, la costituzione delle riserve cerealicole e il prezzo base che sarà ancora ribassato. Con questo raccolto granario la cui mietitura sarà ultimata entro il mese di novembre, il territorio dell'Harar produce per la prima volta grano sufficiente al fabbisogno della popolazione.

Due encomi solenni

ROMA, 29.

Il Giornale militare ufficiale del Ministero della Guerra reca il seguente o. d. g. dell'Esercito.

«Encomio solenne al tenente osservatore R. E. Di Silvio Silvio, ufficiale osservatore, gravemente ferito ed ustionato in un incidente di volo, consapevole della gravità del suo stato, sopportava con virile fermezza lunghe sofferenze, rammaricandosi soltanto di dover rimanere lontano dalla propria squadriglia; Padova, 9 agosto 1939-XVII».

«Encomio solenne al fante Nali Guerrino del 151° regg., capo arma di un fucile mitragliatore, ferito gravemente alla mano in un incidente di tiro dava prova di virile fermezza. Consapevole della perdita dell'arto, dichiarava che i fanti della «Sassari» sanno coraggiosamente affrontare ogni avversità. Esempio di alto spirito militare; Villa del Nevoso, Fiume, 12 luglio 1939 XVII».

La chiesa etiopica

chiamata ad un alto compito?

ROMA, 29.

Ore migliori e forse decisive stanno per sorgere per la Chiesa etiopica, finalmente liberata da ogni soggezione dalla chiesa copta di Egitto, che le aveva imposto uno scisma che gli etiopi mai sentirono e che subirono più per inerzia che per intima convinzione? E' questa la domanda che si pone, in un interessante studio la Rivista *Italia d'Oltremare*, che in una serie di articoli ha intrapreso un'attenta disamina delle religioni in A.O.I. con speciale riguardo ai rapporti che esse verranno ad avere con la religione cattolica nel progressivo svilupparsi della civilizzazione italiana nell'Impero. Lo studio, che, a quanto informa l'Agenzia *La Corrispondenza*, vedrà la luce nel fascicolo del 5 ottobre p. v. segnala i sintomi di un profondo rinnovamento della Chiesa etiopica «figlia primogenita di Terrasanta», come essa ama chiamarsi. Tali sintomi farebbero pensare che proprio essa, non ostante il profondo stato di desolazione in cui si trova, possa essere chiamata a svolgere il ruolo di pioniera di quel movimento di «ritorno» di tutte le chiese cristiane dissidenti a Roma che segnerà l'unione di tutti i seguaci di Cristo in un solo ovile, sotto un solo pastore. «*Non è il caso* — scrive la Rivista — *di farsi soverchie illusioni, nè di anticipare i tempi con dannose impazienze. C'è indubbiamente molto lavoro da fare; ci sono certamente molte difficoltà da vincere, c'è soprattutto da formare un ambiente spirituale e culturale diffuso che consenta la comprensione in molti della bellezza e della grandezza dello scopo che si vuole raggiungere. Gli eventi hanno creato le possibilità e forse mai nella storia si è presentata una situazione così favorevole. Così la vide l'Abuna Abram, morto il 31 luglio u. s. fra il generale rimpianto, che in alcuni colloqui con il Vescovo cattolico di rito etiopico, Mons. Chidane Mariam Cassà, procedette ad un esame minuzioso di tutte le verità dommatiche, fissando questo principio di enorme importanza, che cioè «un vero e proprio monifisimo — errore condannato dalla Chiesa cattolica romana — non esiste attualmente nella chiesa etiopica, bensì alcune improprietà di espressione che non affermano veri e sostanziali errori intorno alla natura di Cristo*». Il nuovo Abuna, uomo di alto consiglio, è forse chiamato alla grande impresa e le sue forze e la sua volontà non sono impari alla bisogna.

La previdenza

per la classe forense

ROMA, 29.

La «Tribuna» scrive che il ministro Grandi, nel procedere alla attuazione del programma voluto dal Duce per alleviare gli effetti della crisi che travaglia la classe forense, si è tra l'altro personalmente occupato della riforma dell'ente di previdenza, allo scopo di assicurare un congruo trattamento di previdenza agli avvocati e procuratori che cessano dall'esercizio della professione. Il problema che da lungo tempo attendeva una soluzione e che interessa oltre venticinquemila professionisti ha da ultimo formato oggetto di lunghi studi da parte di una speciale commissione, i cui lavori il ministro Grandi ha, con ritmo fascista accelerato e conclusi, concretandone i risultati in un provvedimento legislativo che è stato in questi giorni sottoposto al Duce.

«Affermato che la assistenza e la previdenza — continua la «Tribuna» — fondate su basi mutualistiche costituiscono un dovere di solidarietà professionale, il provvedimento fissa in norme semplici i criteri per la attuazione di tali finalità. Per quanto è dato sapere, il sistema si basa sul principio che il trattamento di previdenza al quale sono ammessi soltanto gli avvocati e procuratori che effettivamente esercitano la professione è in funzione dello sforzo economico compiuto dall'iscritto con i versamenti dei contributi personali, concretato con quote provenienti da un comune fondo di integrazione, costituito dalla maggior parte degli altri proventi dell'ente e in particolare dal gettito delle marche «Cicerone». Esso è distribuito periodicamente fra gli iscritti in funzione diretta dell'età, dell'anzianità professionale e dello stato di famiglia ed in funzione inversa dei contributi versati. Alla pratica attuazione del sistema si provvede con la istituzione di conti individuali nei quali vengono accreditati i valori di spettanza dell'iscritto, accresciuti degli interessi, in misura pari alla media di impiego del patrimonio dell'ente che può valutarsi di circa il 5 per cento. Resta così chiarito che la previdenza a favore degli organi forensi viene attuata nella forma di una assicurazione obbligatoria e che non è pertanto da parlarsi di trattamento di pensione. Il ministro Grandi ha tenuto infine particolarmente presente la condizione dei professionisti più anziani e meno abbienti ai quali verrà corrisposto un trattamento eccezionale di previdenza, commisurato alle condizioni di età e di famiglia».

Prodotti autarchici

che sostituiscono prodotti di importazione

ROMA, 29.

La situazione determinata dal conflitto europeo nel settore dei combustibili liquidi ha confermato la piena opportunità delle misure adottate in tempo dal Governo fascista per sviluppare l'autonomia in un campo interessante così da vicino la difesa nazionale: l'attuazione sempre su scala più vasta dei gassogeni e le intensificate ricerche di gas metano, sostanziano i successi dell'autarchia per la trazione automobilistica. Ma anche in altri campi i prodotti autarchici stanno sostituendo la benzina. E' noto che il carburante era ad esempio largamente usato nelle industrie tessili e in quelle per la lavorazione degli oli. Nelle prime la benzina si usava per sgrassare la lana e i tessuti, per ridurre i cascami e gli stracci; nelle industrie degli oli si adoperava per estrarre gli olii e i grassi dalle sostanze vegetali e dei residui animali. Inoltre la benzina era anche usata per la lavatura a secco degli indumenti. Ora in tutte queste applicazioni la benzina è vantaggiosamente sostituita da un prodotto eminentemente autarchico, la trielina, ritrovato eccellente della nostra industria. Non solo in quelle applicazioni la trielina si presenta con le stesse qualità della benzina, ma ha in più il vantaggio non indifferente di essere ininfiammabile. La trielina è ottenuta sui margini della lavorazione del cloro elettrolitico, che è, come è noto, un prodotto essenziale per l'industria bellica. Perciò il consumo della trielina, oltre che ad economizzare la benzina importata dall'estero, vale a potenziare l'industria bellica nazionale.

L'imposta di soggiorno

49 milioni nel 1939

ROMA, 29

L'imposta di soggiorno del 1938 ha dato un gettito di L. 48 milioni. Con D.L. 24 novembre 1938, l'imposta venne diminuita del 40 per cento e vennero estese molte esenzioni. Fu inoltre semplificato l'ordinamento di esazione, affidandone il relativo servizio alla Banca del Lavoro che lo svolge ora in tutta Italia con sistema organico ed unitario. Tale sistema ha permesso: a) di diminuire notevolmente il costo della gestione con vantaggio degli enti assegnatari del tributo, (O.N.M.I., Credito alberghiero, Comuni, enti prov. turismo e aziende di soggiorno); b) di eliminare le evasioni e gli arbitrii verificatisi in passato; c) sopratutto di mantenere elevato il gettito delle imposte, malgrado la riduzione dell'aliquota e la contrazione subita dal turismo nel 1939. Infatti nel 1939 il gettito dell'imposta ha superato lire 49 milioni.

L' uso delle farine

stagionate nella panificazione

ROMA, 29.

Un problema che si rivela attualmente di particolare importanza e che a cura delle organizzazioni interessate sarà oggetto di prossimo esame in sede corporativa è quello dell'impiego, nella panificazione industriale, di farine stagionate o riposate che consentono una migliore confezione del pane ed una sua più integrale utilizzazione evitando ogni spreco oggi più che mai deprecabile e dannoso per l'economia nazionale. Anche senza il corredo di elementi tecnici e scientifici i termini del problema, il quale mira a realizzare un maggiore sfruttamento del grano e della farina, sono di facile intuizione. Al riguardo si può notare che attente indagini compiute hanno ormai permesso di accertare che le più generose concimazioni chimiche mentre sono uno dei capisaldi essenziali della nuova tecnica frumentaria non potendosi senza di esse conseguire quelle elevate produzioni unitarie richieste dalla battaglia autarchica, influiscono favorevolmente anche ai fini suaccennati, sulla qualità del prodotto.

Le fertilizzazioni fosfatiche accrescono in parte il pregio dei frumenti e delle loro farine mentre l'azoto ne sviluppa la consistenza. Si deve pertanto ai più progrediti procedimenti colturali ormai generalmente praticati dai nostri agricoltori e sempre più in via di sviluppo, se le nuove varietà di frumento, oltre a dare all'Italia la vittoria del grano, hanno permesso di risolvere il problema del nostro fabbisogno anche dal punto di vista qualitativo eliminando l'impiego dei grani di provenienza estera erroneamente ritenuti fino ad alcuni anni fa assolutamente indispensabili.

I campionati della Gil

di atletica leggera

ROMA, 29

A conclusione del II campionato nazionale a squadre di atletica leggera della GIL, la classifica finale dei Comandi federali è stata così stabilita: 1. Bologna p. 79; 2. Vercelli p. 70; 3. Milano p. 66; 4. Verona p. 57.75; 5. Varese p. 57.51; 6. Ancona p. 56.74; 7. Roma p. 56.68; 8. Vicenza p. 56.63; 9. Genova punti 56.40; 10. Forlì p. 56.33; 11. Brescia p. 56.11; 12. Livorno p. 56.11; 13. Firenze p. 55.97; 14. Pisa p. 55.74; 15. Venezia p. 55.63. Seguono gli altri Comandi federali.

La classifica dell'attività ciclistica su strada dopo i campionati internazionali e nazionali è stata definita nel modo seguente: 1. Roma p. 100; 2. Bologna p. 94; 3. Milano p. 87; 4. Catania p. 83; 5. Savona p. 82; 6. Firenze p. 80; 7. Ascoli Piceno p. 79; 8. Pavia p. 78; 9. Cremona p. 77; 10. Parma p. 74; 11. Frosinone p. 71; 12. Bergamo p. 71; 13. Cuneo p. 70; 14. La Spezia p. 67; 15 Verona p. 66. Seguono gli altri Comandi federali.

Il calendario agonistico

di sport invernali nell'anno XVIII

ROMA, 29.

Nei locali dello stadio del P.N.F. il Direttorio nazionale della FISI ha tenuto la riunione annuale sotto la presidenza di S. E. Renato Ricci. Il presidente, dopo aver rivolto il saluto della Federazione ai componenti il direttorio nazionale per il lavoro compiuto in favore dello sviluppo degli sport della neve e del ghiaccio, ha illustrato le realizzazioni dell'anno XVII° ed ha esaminato i problemi che hanno interessato l'agonismo connesso con la propaganda del movimento turistico nazionale. Ha posto quindi in particolare rilievo come l'attuale momento non debba distrarre i dirigenti nella FISI ed ha tracciato il programma delle attività da svolgersi nella prossima stagione invernale. S. E. Ricci ha invitato il direttorio nazionale a proseguire vigilante, fedele alla consegna del Duce, nei lavori per la preparazione dei campionati del mondo che avranno luogo a Cortina nel febbraio 1941 XIX°.

Il direttorio ha infine proceduto alla compilazione dei programmi di massima delle principali manifestazioni per l'anno XVIII che formeranno la base del vasto calendario agonistico nazionale. La riunione si è iniziata ed è terminata con il saluto al Duce.

Ladro sacrilego

preso in trappola

MANTOVA, 29.

Nel pomeriggio di ieri una ragazza di Borgio Cittadella accorreva ad avvertire il parroco che un malfattore, entrato nella chiesa dedicata alla Madonna di Lourdes, stava scassinando la cassetta delle elemosine. L'arciprete, prontamente accorso dalla vicina canonica, poteva infatti controllare inosservato il tentativo del mariuolo, e non trovava di meglio per il momento che chiuderlo a chiave nella chiesa e correre ad avvertire i carabinieri. Preso così in trappola, il malfattore veniva arrestato e identificato per tale Guido Brioni, di 36 anni, abitante in città.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	29	28
Parigi	45.—	45.—
Londra	79.65	79.65
New York	19.80	19.80
Belgio	334.50	335.80
Olanda	1054.—	1056.—
Svizzera	448.—	449.50
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	71.30	71.30
Rendita 5%	90.—	89.95
Redim. 1934 3.50%	67.10	67.10
Redim. 5% immob.	91.45	91.46
Buoni Tesoro 1940	98.95	98.95
Buoni Tesoro 1941	99.65	99.65
Buoni Tesoro 1943	89.35	89.35
Buoni Tesoro 1944	94.70	94.80
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	90.—	90.—
I.R.I. STET 4%	600.—	600.—
I.R.I. 4.50%	445.—	449.—
E.L.F.E.R. 4.50%	448.—	450.—
Pubbl. utilità 6%	490.50	491.—
Pubbl. ut. s. tel. 6%	496.50	497.—
Credito Nav. 6.50%	493.—	492.—
Edison em. 931 6%	505.50	505.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	492.—	492.—
Soc. eserc. telef. 6%	477.—	478.—
AZIONI		
La Centrale	1085.—	1070.—
Mediterranea	516.—	508.—
Meridionali	884.—	870.—
Coton. Cantoni	3630.—	3633.—
Coton. Olcese	567.—	543.—
Tessuti stampati	925.—	909.—
Linificio Canap. Naz.	641.—	609.50
Manif. Rossari-Varzi	666.—	635.—
Manif. Rotondi	475.—	464.—
Manif. Tosi	84.—	83.—
Manif. Coton. Merid.	262.—	255.—
Unione Manifatture	355.—	335.—
Lanificio Gavardo	600.—	600.—
Lanificio Rossi	2790.—	2800.—
Lanificio Targetti	86.—	85.—
Cascami seta	351.50	342.—
Chatillon	93.—	90.50
Snia Viscosa	369.50	366.—
Ansaldo	50.50	49.75
Ilva	222.—	221.25
Monte Amiata	436.—	426.—
Montecatini	184.—	180.—
Dalmine	169.50	167.50
Breda	349.50	345.50
Bianchi	119.—	115.50
Isotta Fraschini	18.37	17.87
Fiat	468.—	467.—
O.M.I. già Reggiane	89.25	87.75
Adriatica di Elettr.	196.—	189.—
C.I.E.L.I.	350.50	347.75
Dinamo	392.—	387.50
Edison	341.75	336.50
Edison Postergate	258.—	258.—
Elettrica Bresciana	342.—	339.—
Valdarno	216.—	206.—
Emiliana	615.—	620.—
Forze Idr. Liguria	160.50	155.50
Cisalpina priv.	160.50	158.25
Cisalpina ord.	159.50	158.75
Seso	90.—	80.—
Sip	59.25	58.75
Tirso	145.—	143.—
Vizzola	489.50	481.—
Merid. Elettricità	329.—	325.50
Terni	264.50	255.—
Unes	12.10	12.—
Tecnomasio It. B.B.	112.—	109.—
Distillerie Italiane	211.50	213.50
Eridania	665.—	650.—
Raffineria Lig. Lomb.	765.—	782.—
Romana Zuccheri	94.25	93.75
A.N.I.C.	97.—	96.50
Fondi Rustici	104.—	103.—
Beni Stabili. Roma	220.—	218.—
Cementi Bergamo	262.—	262.—

Riunione brillante sia come animazione che come volume di scambi. Fin dall'inizio una corrente rialzista ha impresso alla quota una evidente sostenutezza, tendenza questa che per alcuni valori tessili si è presto mutata in una vera e propria fermezza. Verso metà borsa realizzi di beneficio fanno ripiegare in particolar modo quei titoli che più sensibilmente si erano avvantaggiati, ma verso chiusura riprendono ancora il loro moto ascensionale. Il listino si iscrive in generale ai prezzi che risultano poco al di sotto dei massimi. Dopoborsa sempre attivo a prezzi in buonissimo denaro.

Notizie brevi

Dall' Italia

IL DIRETTORIO NAZIONALE dell'Associazione famiglie Caduti in guerra ha iniziato a Bordighera i lavori dell'ordinaria sessione.

IL MINISTERO DEI LL. PP., con avviso in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale», ha prorogato il termine di scadenza del bando di concorso per il progetto della nuova sede del Ministero degli affari esteri alle ore 18 del 30 ottobre 1939 XVII.

Dall' Estero

IL TRIBUNALE DI PARIGI ha condannato a quattro anni di prigione due profughi spagnoli rossi che alcuni mesi fa hanno svaligiato l'appartamento del deputato spagnolo Mendes, membro dello pseudo governo di Negrin. Un terzo complice è morto in prigione.

IL MINISTRO DELLA COORDINAZIONE della difesa dell'Eire ha dichiarato che sarà necessario ridurre i capi di bestiame del paese e quindi le esportazioni di carni macellate in Gran Bretagna, se non sarà possibile ottenere maggiori rifornimenti di cereali.

I BATTELLI POSTALI sul Danubio riprenderanno regolarmente il loro servizio fino a Istanbul il 15 ottobre. Anche il servizio aereo Berlino-Istanbul sarà prossimamente ripreso.

LA SECONDA NAVE MERCANTILE giapponese che ha lasciato il Giappone diretta in Europa, il «Terukuni», reca la bandiera giapponese dipinta sui fianchi e sui ponti, onde evitare spiacevoli confusioni da parte dei belligeranti.

IL GIORNO

Sabato 30 settembre (273 - 92)
S. Girolamo cardinale

STATO CIVILE

Nati - Legittimi: Vicentini Renato di Remigio; Ciotti Giovanni di Luigi; Saracino Mario di Antonio; Lodolini Anna di Lino; Tasinato Iole di Abramo; Roiatti Giuseppe di Livio; Zanetti Ivana di Paolino. Illegittimi N. 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Colautti Casimiro infermiere con Ceccotti Mafalda sarta; Monacelli Alfio sottufficiale P. S. con Barassi Filomena civile; Pontoni Ottavio falegname con Lodolo Alice casalinga; Carrara Carlo fornaio con Dal Bo Gemma tessitrice.

Matrimoni: Bucella Rodolfo agente Polizia Tributaria con Cappelletto Antonietta casalinga.

Morti: Ciani Pellis Lucrezia fu Sebastiano di anni 59 civile; Bonavigo Berengario di Severino di anni 45 banconiere.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 29 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 16.8 alle ore 14.45, minima 4.2 alle ore 6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente ovunque perturbato con pioggie sparse, più frequenti sul versante tirrenico dove assumeranno carattere temporalesco.

IN CUCINA

Gnocchi regina. — Lessare gr. 300 di patate, sbucciarle e passarle. Incorporarvi una cucchiaiata di parmigiano, sale quanto basta, odore di noce moscata e un pezzo di vitello di latte lessato — o un petto di pollo — macinati. Impastare con tre rossi d'uovo e un cucchiaio di farina. Dopo aver ben manipolato il composto, tirarlo a bastoncelli e tagliarli a pezzettini. Far cuocere in buon brodo bollente per sei-sette minuti.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Pasta al ragù; minestra in brodo; filetto di bue o vitello al forno; contorni.

Sera: Riso e pomodoro; pasta al sugo; manzo all'ungherese; giardinetto; contorni.

Oggi alla radio

EIAR: da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: ginnastica da camera (primo e secondo corso); 11.30: Orchestrina Lotti; 12.30: musiche gate e campestri; 8, 13, 14, 17, 20, 23: giornale radio; 20.20: commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «La dattilografa», commedia musicale in tre atti di A. Mariani, musica di Giuseppe Setti, regia di Luigi Maggi — Indi: musica da ballo fino alle 0.30.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: Stagione lirica dell'E. I. A. R.: «Guglielmo Ratcliff», tragedia lirica in quattro atti, musica di Pietro Mascagni. Dirige l'autore. Negli intervalli: 1. Invenzioni, intermezzo; 2. Conversazione di Carlo Felice. Dopo l'opera: musica da ballo (fino alle 0.30).

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19.30: Dopolavoro corale «Teodulo Mabellini» di Pistoia, diretto dal maestro Giorgio Nesi — 20.30: Varietà, orchestrina diretta dal maestro Sergio Vaccari — 21.15: «Ninna nanna», racconto di Metz — 21.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze, diretta dal maestro Tito Petralia — 22: Quartetto di cetre «Madami». Indi: musica da ballo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

Partenze

PER VENEZIA: 0.15 A; 5.20 A; 8.42 A; 9.10 DD; 12.10 D; 15.5 D, 18.20 A; 20.8 D.

PER TRIESTE: 4.30 O; 5.55 A; 7.19 D; 9.11 A; 11.11 A; 13.5 D; 17.40 A (per Gorizia); 18.54 A; 20.15 D; 20.30 A.

PER TARVISIO: 0.39 DD NV; 4.40 MV; 6.50 D; 7.23 A; 9.55 A (per Villa Santina); 11.17 D; 13.35 A; 16.47 A (per Pontebba Villasantina); 18.53 A; 20.59 DD.

PER S. GIORGIO DI NOGARO: 4.31 A; 8.22 A; 12.5 A; 15.10 A; 18.14 A; 19.40 A.

PER CERVIGNANO: 6 A; 6.56 A; 9 A-AT; 12.5 A; 13.41 A; 15.58 A; 18.50 A; 20.30 A-AT; 21.45 A.

PER CIVIDALE: 7.20 M; 12.45 A; 18.15 A; 20.55 A.

Arrivi

DA VENEZIA: 0.21 A; 2.35 D; 7.8 A; 9.34 A; 11.7 D; 12.58 D; 16.25 A; 20.47 DD; 22.33 A.

DA TRIESTE: 6.33 A; 7.55 A; 8.47 D; 11.3 D; 11.50 A; 15 A; 17.53 A (da Gorizia); 18.8 D; 19.55 A; 20.33 D; 22.11 O.

DA TARVISIO: Ore 8.2 A; 8.55 DD; 11.59 A (da Villa Santina); 14.55 A; 18.9 A; 19.33 A (da Carnia); 20 D; 23 MV.

DA S. GIORGIO DI NOGARO: 6.48 A; 9.50 A; 15.51 A; 16.59 A; 19.32 A; 21.35 A.

DA CERVIGNANO: 7.40 A; 8.15 A; 10.46 A; 13.32 A; 14.58 A; 18.5 A; 20.17 A; 21.35 A; 23.57 A.

DA CIVIDALE: 8.16 A; 14.16 A; 17.50 M; 19.26 A.

TRANVIE

(Piazzale Osoppo)

TARCENTO (Tricesimo) Partenze: 6.40, 7.40; 9.50; 11.20; 12.20; 14.20, 15.20 (festivo); 16.20; 17.20; 18.20, 19.30; 20.40; 21.40 (sabato e giorni festivi); 22.40 (festivo fino a Tricesimo) — Arrivi: 7.30; 8.10; 9.40; 12.10; 14.10; 15.10; 16.10 (festivo); 17.10; 18.10; 19.10; 20.20; 21.30; 22.30 (festivo); 23.30 (sabato e giorni festivi).

S. DANIELE - Partenze: 6.40; 9.20; 12.15; 15 (festivo); 17; 18.50 (feriale); 20 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.50; 14.35 (feriale); 14.50 (festivo); 17.30; 19.25; 22.20 (festivo).

AUTOCORRIERE

Partenze - Arrivi in Piazza Venerio

TRIESTE partenza ore 8.35; arrivo da ore 17.25.

PORDENONE, partenze ore 12.15; 17.35 — Arrivi da alle ore 8.25, 14.55.

S. VITO AL TAGL.: partenze alle ore 12 e ore 17.30 — Arrivi da ore 8.25 e ore 14.50.

SPILIMBERGO (via Mereto) partenza ore 18, (via Silvella) ore 12.15 — Arrivi da (via Mereto) ore 8.30; (via Silvella) ore 14.40.

FAEDIS: partenze ore 12 e ore 17.45 — Arrivi da ore 8.35 e ore 14.45.

MARANO LAGUNARE (S. Giorgio di Nogaro) - Partenza: 12.3; 19 — Arrivi: 14.50; 18.25.

CAMINO DI CODROIPO (Basiliano, Rivolto) - Partenze: 12.5; 18 — Arrivi 8.40; 14.30.